



**BANCA INTERMOBILIARE  
DI INVESTIMENTI E GESTIONI**

**RESOCONTO INTERMEDIO  
CONSOLIDATO  
SULLA GESTIONE  
AL 30 SETTEMBRE 2012**

# Società partecipate di Banca Intermobiliare

## **SYMPHONIA SGR**

20121 Milano • C.so Matteotti, 5  
Tel. 02 777071 • Fax 02 77707350  
[www.symphonia.it](http://www.symphonia.it) • [infosgr@symphonia.it](mailto:infosgr@symphonia.it)

---

## **BIM Fiduciaria**

10121 Torino • Via Gramsci, 7  
Tel. 0110828270 • Fax 0110828852  
[www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com) • [fiduciaria@bimfiduciaria.it](mailto:fiduciaria@bimfiduciaria.it)

---

## **BIM Vita**

10121 Torino • Via Gramsci, 7  
Tel. 011 0828411 • Fax 011 0828800  
[www.bimvita.it](http://www.bimvita.it) • [bimvita@bimvita.it](mailto:bimvita@bimvita.it)

---

## **BIM Insurance Brokers**

Lloyd's Correspondent

10121 Torino • Via Gramsci, 7  
Tel. 011 0828416 • Fax 011 0828823

16121 Genova • Via XX Settembre 31/4  
Tel. 010 576211 • Fax 010 5958122  
[www.bimbrokers.it](http://www.bimbrokers.it) • [infobroker@bimbrokers.it](mailto:infobroker@bimbrokers.it)

---

## **Banca IPIBI Financial Advisory**

20121 Milano • C.so Matteotti, 5  
Tel. 02 777071 • Fax 02 77707350  
[www.bancaipibi.it](http://www.bancaipibi.it) • [info@bancaipibi.it](mailto:info@bancaipibi.it)

---

## **BIM Suisse**

CH-6900 Lugano • Contrada Sassello, 10  
Tel. 0041 919136666 • Fax 0041 919136667  
[www.bimsuisse.com](http://www.bimsuisse.com) • [info@bimsuisse.com](mailto:info@bimsuisse.com)

---

Banca Intermobiliare è una società del



Corporate website  
[www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com)

Telephone, Banca Intermobiliare:  
+39 011 - 0828.1



**BANCA INTERMOBILIARE  
DI INVESTIMENTI E GESTIONI**

## **RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012**

Consiglio di Amministrazione  
13 Novembre 2012

**SEDE LEGALE:**

VIA GRAMSCI, 7  
10121 TORINO

**CAPITALE SOCIALE**

€ 156.209.463 INT. VERS.

**CODICE AZIENDA BANCARIA**

N. 3043.7  
ALBO BANCHE N. 5319

**REGISTRO IMPRESE DI TORINO**

N. 02751170016

**C.C.I.A.A. DI TORINO**

N. REA 600548  
**COD. FISC./ PARTITA IVA**  
02751170016

ADERENTE AL FONDO  
NAZIONALE DI GARANZIA  
E AL FONDO TUTELA  
DEI DEPOSITI

APPARTENENTE AL



(Iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 8.6.1992  
cod n. 5035.1) e soggetta ad attività di direzione e  
coordinamento di Veneto Banca S.c.p.a.

## Le filiali di Banca Intermobiliare

Alba (CN)	12051 - Via P. Belli, 1	Tel. 0173-445811	Fax 0173-445838
Arzignano (VI)	36071 - Piazza Marconi, 21	Tel. 0444-470111	Fax 0444-470136
Asti	14100 - Via Bonzanigo, 34	Tel. 0141-533211	Fax 0141-533235
Bassano del Grappa (VI)	36061 - Via Bellavitis, 5	Tel. 0424-211811	Fax 0424-211835
Bergamo	24121 - Viale Vittorio Emanuele II, 8	Tel. 035-19906411	Fax 035-19906435
Bologna	40124 - Via De' Pignattari, 1	Tel. 051-2966011	Fax 051-2966035
Chivasso (TO)	10034 - Via Teodoro II, 2	Tel. 011-9110111	Fax 011-9110132
Cuneo	12100 - Corso Nizza, 2	Tel. 0171-467111	Fax 0171-467145
Firenze	50132 - Via Dei Della Robbia, 24/26	Tel. 055-2267111	Fax 055-2267135
Genova	16121 - Via XX Settembre, 31/4	Tel. 010-5767711	Fax 010-5767760
Ivrea (TO)	10015 - Via Palestro, 16	Tel. 0125-232711	Fax 0125-232735
Milano	20121 - Corso Matteotti, 5	Tel. 02-777071	Fax 02-77707492
Milano	20123 - Via Meravigli, 4	Tel. 02-99968111	Fax 02-99968235
Modena	41100 - Corso Cavour, 36	Tel. 059-2059211	Fax 059-2059240
Napoli	80133 - Via Medina, 40	Tel. 081-2523411	Fax 081-2523435
Padova	35137 - Via dei Borromeo, 16	Tel. 049-8241211	Fax 049-8241235
Pavia	27100 - Piazza Belli, 9	Tel. 0382-379111	Fax 0382-20432
Pesaro	61100 - Via Giusti, 6	Tel. 0721-688811	Fax 0721-688835
Piacenza	29100 - Via San Siro, 18	Tel. 0523-073311	Fax 0523-073335
Pordenone	33170 - Corso Vittorio Emanuele II, 21/G	Tel. 0434-237111	Fax 0434-237135
Roma	00198 - Via Donizetti, 14	Tel. 06-85509611	Fax 06-85509696
Savona	17100 - Via Paleocapa, 16/3	Tel. 019-8429501	Fax 019-8429561
Thiene (VI)	36016 - Viale Montegrappa, 6/L	Tel. 0445-803611	Fax 0445-803637
Torino	10121 - Via Gramsci, 7	Tel. 011-08281	Fax 011-0828800
Treviso	31100 - P.za S. Andrea, 6	Tel. 0422-585511	Fax 0422-585535
Varese	21100 - Via Leopardi, 1	Tel. 0332-291611	Fax 0332-291635
Venezia	30124 - Palazzo Bembo - San Marco, 4793	Tel. 041-2714011	Fax 041-2714036
Verona	37122 - Corso Porta Nuova, 101	Tel. 045-8050811	Fax 045-8050838
Vicenza	36100 - Contrà Ponte San Michele, 3	Tel. 0444-578111	Fax 0444-578135

**DATI GENERALI** 4

Organi di amministrazione e controllo di Banca Intermobiliare	4
Struttura di Banca Intermobiliare	5
Appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca	6
Area di consolidamento	6

**NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE** 7

Criteri di redazione del resoconto intermedio consolidato sulla gestione	7
Principali dati consolidati di Banca Intermobiliare	8
Scenario macroeconomico di riferimento	10
Risultati e andamento della gestione in sintesi	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	13
La prevedibile evoluzione della gestione	13
Prospetti contabili riclassificati del bilancio consolidato	14
Le grandezze operative ed i dati patrimoniali consolidati	18
Risultati economici consolidati	31
Informativa al mercato	38
Le attività di direzione e controllo	41
Attività di sviluppo e di organizzazione	43
La struttura operativa ed il personale	45
<b>Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	<b>46</b>

**DATI GENERALI****ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI BANCA INTERMOBILIARE****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Roberto RUOZI
Vicepresidente	Flavio TRINCA
Amministratore Delegato	Pietro D'AGUI'
Consiglieri	Armando BRESSAN
	Stefano CAMPOCCIA
	Angelo CECCATO
	Mauro CORTESE
	Luigi FUMAGALLI
	Cesare PONTI
	Giuseppe SANTONOCITO

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Paolo DE POI
Sindaci Effettivi	Paolo ANDOLFATO
	Roberto D'IMPERIO
Sindaci Supplenti	Stefano BERTARELLI
	Marco PEZZETTA

<b>DIRETTORE GENERALE</b>	Michele BARBISAN
---------------------------	------------------

<b>DIRIGENTE PREPOSTO</b>	Mauro VALESANI
---------------------------	----------------

<b>SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

## STRUTTURA DI BANCA INTERMOBILIARE

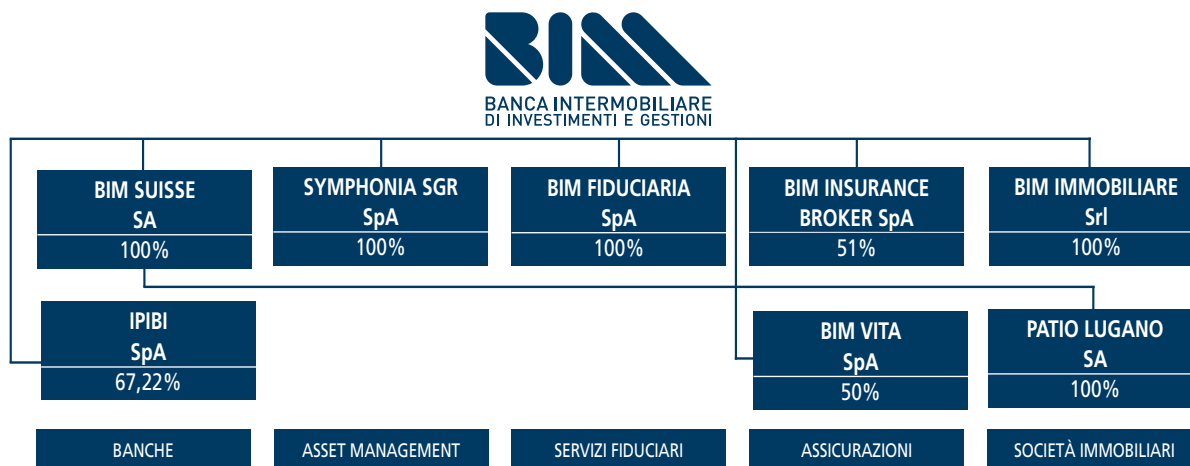
### Società controllante

Veneto Banca S.c.p.a controllo di diritto dell'emittente Banca Intermobiliare.

### Banca Intermobiliare: Società controllate e collegate

- Banca Intermobiliare S.p.A. controlla di diritto (detenendone direttamente la totalità del capitale sociale) le seguenti società: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A., Symphonia SGR S.p.A., Bim Fiduciaria S.p.A., Bim Immobiliare S.r.l., Immobiliare D S.r.l. e Paomar Terza S.r.l.
- Banca Ipiri Financial Advisory S.p.A., è controllata da Banca Intermobiliare S.p.A. (che detiene il 67,22% del capitale) ed è partecipata per il 32,78% del capitale da altri soggetti (tra cui Veneto Banca, che detiene il 19,83% del capitale).
- Bim Vita S.p.A. è partecipata pariteticamente da Banca Intermobiliare (50%) e da Fondiaria-Sai S.p.A. (50%) ed è soggetta al controllo di quest'ultima in forza di vincoli contrattuali.
- Bim Insurance Brokers S.p.A. è controllata da Banca Intermobiliare S.p.A. che ne detiene il 51% del capitale.
- Patio Lugano S.A. (società immobiliare) è controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.

Il diagramma seguente rappresenta le società controllate / partecipate da Banca Intermobiliare suddivise per area di attività. Sono state escluse le partecipazioni totalitarie Immobiliare D S.r.l. e Paomar Terza S.r.l., acquisite con finalità di recupero crediti:



## APPARTENENZA AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

- (i) BIM e le società da essa controllate Symphonia SGR, Banca Ipibi, Bim Fiduciaria, Bim Suisse S.A. e Patio Lugano S.A. fanno parte del Gruppo Bancario Veneto Banca e sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di Veneto Banca S.c.p.a. in qualità di Capogruppo bancaria ai sensi del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico bancario);
- (ii) le altre società controllate da BIM - non appartenenti al gruppo bancario ad essa sin qui facente capo - sono state sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di Veneto Banca, ai sensi della normativa civilistica di cui agli articoli 2497 ss. Codice Civile.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

### PARTECIPAZIONI APPARTENENTI AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

**Società consolidante:**

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

**Società controllate al 100%, consolidate integralmente:**

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.
- Symphonia SGR S.p.A.
- Bim Fiduciaria S.p.A.
- Patio Lugano S.A.

**Società controllate non al 100%, consolidate integralmente:**

- Banca Ipibi Financial Advisory S.p.A.

### PARTECIPAZIONI NON APPARTENENTI AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

**Società controllate al 100%, consolidate integralmente:**

- Bim Immobiliare S.r.l.
- Immobiliare D S.r.l.
- Paomar Terza S.r.l.

**Società controllate non al 100%, consolidate integralmente:**

- Bim Insurance Brokers S.p.A.

**Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:**

- Bim Vita S.p.A.



## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### CRITERI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE

Banca Intermobiliare ha provveduto a redigere il proprio resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2012 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 154-ter "relazioni finanziarie" del testo Unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs. 195/2007.

Il resoconto intermedio consolidato di Banca Intermobiliare, esposto in forma riclassificata, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali "International Accounting Standards" (IAS) e "International Financial Reporting Standard" (IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 e come previsto dal D.Lgs. 38/05.

Al fine di fornire un'immediata lettura dei dati quantitativi economici e patrimoniali del periodo, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 8041082 del 30.04.2008, sono stati pubblicati gli schemi riclassificati consolidati relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico e le relative Note Illustrative specifiche apportando alcune riappostazioni ed aggregazioni.

Per quanto riguarda l'esposizione dei principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2012 si rimanda a quanto pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2011 in quanto non sono variati.

Nella redazione del resoconto intermedio consolidato Banca Intermobiliare, tramite il suo management e/o collaboratori esterni, ha utilizzato stime ed assunzioni nella determinazione di poste patrimoniali ed economiche che hanno implicato l'elaborazione ed interpretazione delle informazioni disponibili e quindi di valutazioni che possono assumere connotazioni più o meno soggettive.

Si precisa che il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2012 non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

**PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DI BANCA INTERMOBILIARE**

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>VALORI ECONOMICI RICLASSIFICATI (valori espressi in €/migl.) <sup>(1)</sup></b>				
Margine di interesse	23.265	23.444	(179)	-0,8%
Margine di intermediazione	90.897	82.690	8.207	9,9%
Risultato della gestione operativa	12.962	6.500	6.462	99,4%
Risultato ante imposte	570	22.236	(21.666)	-97,4%
<b>Risultato di periodo consolidato</b>	<b>709</b>	<b>14.346</b>	<b>(13.637)</b>	<b>-95,1%</b>
	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (valori espressi in €/mln.)</b>				
<b>Raccolta complessiva</b>	<b>14.200</b>	<b>14.008</b>	<b>192</b>	<b>1,4%</b>
Raccolta diretta	2.664	2.535	129	5,1%
Raccolta indiretta	11.743	11.633	110	1,0%
- di cui risparmio amministrato	5.257	5.590	(333)	-6,0%
- di cui risparmio gestito	6.009	5.507	502	9,1%
- di cui patrimonio Bim Fiduciaria gestito fuori banca	477	536	(59)	-11,0%
<b>Impieghi vivi verso la clientela</b>	<b>1.677</b>	<b>1.817</b>	<b>(140)</b>	<b>-7,7%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>3.894</b>	<b>3.714</b>	<b>180</b>	<b>4,8%</b>
	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>PATRIMONIO (valori espressi in €/mln.) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI <sup>(2)</sup></b>				
Patrimonio netto consolidato	417	403	14	3,5%
Patrimonio di vigilanza consolidato	378	398	(20)	-5,0%
Capitale libero	180	195	(15)	-7,7%
Tier 1 capital ratio	11,29%	10,62%	0,67	n.a.
Total capital ratio	15,26%	15,68%	-0,43	n.a.
	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>STRUTTURA OPERATIVA (valori espressi in unità)</b>				
<b>Numero dipendenti e collaboratori (totale)</b>	<b>913</b>	<b>926</b>	<b>(13)</b>	<b>-1,4%</b>
- di cui Private Banker Banca Intermobiliare	198	195	3	1,5%
- di cui Private Banker Banca Ipibi	193	185	8	4,3%
<b>Numero filiali Banca Intermobiliare</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	-	-
<b>Numero filiali/uffici Banca Ipibi</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	-	-

**Note:**

- (1) I valori economici sono stati riclassificati rispetto allo schema di conto economico previsto dal provvedimento 262 del 2005 di Banca d'Italia e successive modifiche al fine di ottenere una migliore rappresentazione gestionale dei risultati. Si rimanda alla riconciliazione presente in calce al prospetto contabile "conto economico riclassificato".
- (2) I valori consolidati del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali di vigilanza stimati al 30.09.2012 sono riportati a titolo informativo e sono predisposti su base volontaria, in quanto a seguito dell'acquisizione da parte di Veneto Banca sono venuti a meno gli obblighi di redazione e comunicazione a Banca d'Italia dei dati consolidati.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione punti %
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>			
Margine di interesse / margine di intermediazione	25,6%	28,4%	-2,8
Commissioni nette / margine di intermediazione	56,3%	62,6%	-6,4
Risultato della gestione operativa / margine di intermediazione	14,3%	7,9%	6,4
Cost/income ratio ( <u>esclusi</u> altri oneri/proventi di gestione)	87,2%	93,6%	-6,4
Cost/income ratio ( <u>inclusi</u> altri oneri/proventi di gestione)	85,7%	92,1%	-6,4
R.O.E. annualizzato <sup>(1)</sup>	0,2%	5,0%	-4,8

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione punti %
<b>INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO</b>			
Attività deteriorate nette / Impieghi vivi	12,6%	6,4%	6,2
- di cui sofferenze nette / Impieghi vivi	1,0%	1,0%	0,0
Attività deteriorate nette / Crediti verso la clientela	10,4%	5,6%	4,8
- di cui sofferenze nette / Crediti verso la clientela	0,8%	0,9%	-0,1
Percentuale di copertura delle sofferenze	59,7%	61,7%	-2,0

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>DATI PER DIPENDENTE (valori espressi in €/migl.) <sup>(2)</sup></b>				
Margine di intermediazione / N. totale personale	133	112	21	18,8%
Costo del personale / Numero medio dipendenti	84	80	4	5,0%
Totale attivo / Numero totale personale	4.265	4.011	254	6,3%

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>INFORMAZIONI SU TITOLO AZIONARIO BANCA INTERMOBILIARE</b>				
Numero azioni ordinarie in circolazione (al netto delle azioni proprie)	149.588.424	149.311.172	277.252	0,2%
Patrimonio netto unitario / azioni in circolazione	2,79	2,71	0,08	3,0%
Quotazione per azione ordinaria nell'anno				
media	2,37	3,73	(1,36)	-36,4%
minima	1,46	2,76	(1,30)	-47,1%
massima	3,50	4,37	(0,87)	-19,9%
Utile base per azione (EPS basic) - Euro <sup>(3)</sup>	0,006	0,101	(0,094)	n.a.
Utile diluito per azione (EPS diluted) - Euro <sup>(3)</sup>	0,006	0,089	(0,083)	n.a.

**Note:**

(1) Il ROE è calcolato come rapporto fra utile netto annualizzato e patrimonio netto totale (inclusivo dell'utile di periodo).

(2) Gli indicatori economici sul numero dei dipendenti sono stati annualizzati.

(3) Il calcolo dell'EPS basic e dell'EPS diluted è stato determinato annualizzando il risultato di periodo.

## SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Considerato l'andamento dei mercati finanziari il terzo trimestre è stato decisamente positivo, riflettendo principalmente l'attenuarsi del rischio sistemico legato alle conseguenze di un'eventuale rottura dell'euro determinata dall'andamento divergente dei differenziali di rendimento tra obbligazioni sovrane dei paesi "core" dell'area e paesi periferici. La tensione sui mercati finanziari si è ridotta grazie alla perentoria presa di posizione da parte della BCE, che nelle dichiarazioni del Governatore Draghi ha ribadito l'irreversibilità dell'unione monetaria e la totale ed assoluta volontà di fare qualunque cosa rientri nel suo mandato per il mantenimento della moneta unica. In questo contesto, il relativo deterioramento del quadro macroeconomico a livello globale, avvalorato indirettamente dal nuovo intervento di "QE" annunciato dalla FED, e le incertezze politiche legate all'esito delle prossime elezioni presidenziali negli USA, sono passate in secondo piano.

Sul fronte dell'occupazione, nuovo parametro economico obiettivo della FED, i dati riportati in America rimangono decisamente al di sotto del potenziale: ricordiamo, infatti, che meno della metà degli otto milioni di posti di lavoro persi negli USA durante la recessione del 2008 sono stati finora recuperati. In ogni caso a settembre 2012 il tasso di disoccupazione si attesta al 7,8%, in deciso miglioramento rispetto al 9% di settembre 2011. In Europa, invece, il mercato del lavoro continua a peggiorare, con il tasso di disoccupazione che ad agosto ha raggiunto l'11,4%, livello più alto dall'inizio della rilevazione del dato per l'Eurozona (1995), e sensibilmente peggiore dell'anno precedente (10,2%).

Sul fronte della crescita i dati relativi al secondo trimestre 2012 sono stati deludenti ed hanno evidenziato negli Stati Uniti una crescita annualizzata del GDP pari all'1,3%, inferiore al dato precedente (+1,7%) e alle aspettative (+1,7%). In Europa il dato sulla crescita del GDP relativo al 2° trimestre per l'area euro ha evidenziato una diminuzione sia a livello trimestrale (-0,2%) che annuale (-0,4%). L'unico paese a mostrare un dato positivo è stata la Germania (+0,3%); in Francia il dato è rimasto invariato, mentre sia in Spagna che in Italia è risultato negativo (rispettivamente -0,4% e -0,7%). Anche in Giappone nel 2° trimestre la crescita, seppur positiva (+1,4%), è risultata inferiore alle aspettative (+2,3%). Sul fronte dei Paesi Emergenti, il dato del 2° trimestre in India è stato superiore alle attese (+5,5%) ma sul livello minimo degli ultimi 3 anni; il dato analogo in Brasile è risultato in crescita dello 0,4%, inferiore alle stime, e in Cina del 7,8%, mentre in Russia si è attestato al 4%.

Sul fronte inflazionistico il trend è rimasto favorevole: il dato mensile di agosto negli Stati Uniti è salito dello 0,6% (+0,1% nel dato "core") con il risultato su base annua in leggero aumento all'1,7% (+1,9% nel dato "core"). Nell'Area Euro il dato complessivo di agosto ha evidenziato un rialzo pari allo 0,4% con il dato a livello annuale che si è portato al +2,6% mentre il risultato "core" su base annuale è sceso all'1,5%. In Gran Bretagna l'inflazione è scesa ad agosto al 2,5% con il dato "core" analogamente in discesa al 2,1%. In Giappone il tasso d'inflazione ad agosto si è mantenuto stabile registrando un valore negativo pari a -0,4% a livello annuale (-0,5% nel dato "core"). Nei Paesi Emergenti l'inflazione continua a mantenersi più elevata rispetto ai Paesi Sviluppatisi, pur evidenziando in alcuni casi segnali importanti di rallentamento: il dato annualizzato di agosto in Brasile ha evidenziato un rialzo del 5,2%, in Russia del 5,9%, in Sud Africa del 5%, in India del 10,3% e in Cina del 2%.

Sul fronte delle politiche monetarie si sono registrati significativi cambiamenti: la BCE ha ridotto di 0,25 punti base il livello dei tassi ufficiali, portandoli al minimo storico di 0,75% e azzerando contemporaneamente anche la remunerazione dei depositi in essere delle banche presso la BCE (da 0,25%). Negli Stati Uniti la FED ha ulteriormente esteso il limite temporale di mantenimento dei tassi d'interesse ufficiali a zero (ZIRP), spostandolo da fine 2014 almeno fino a metà 2015.

In Cina sono stati abbassati nuovamente i tassi d'interesse con il lending rate che è passato dal 6,31% al 6%.

In Brasile la Banca Centrale ha nuovamente abbassato il livello dei tassi d'interesse, portandoli al 7,5% (dall'8% precedente), nuovo minimo storico dal 1986. In controtendenza si è mossa invece la Banca Centrale Russa, che ha alzato i tassi di 0,25 punti base, principalmente per contrastare un profilo inflattivo maggiore delle aspettative.

Le maggiori novità però si sono registrate su fronte delle manovre monetarie non convenzionali: nel caso della BCE, alle parole del Governatore Draghi di luglio hanno fatto seguito i dettagli operativi del piano di difesa della moneta

unica denominato OMT (Outright Market Transactions), che prevede l'acquisto illimitato di titoli obbligazionari dei paesi in difficoltà con scadenza compresa tra 1 e 3 anni, condizionato però alla richiesta formale di aiuto da parte del paese stesso all'ESM/EFSF che provvederà contestualmente a redigere un piano di stabilizzazione economica in collaborazione anche con l'IMF. Sul fronte americano la FED ha annunciato una terza ulteriore manovra di "quantitative easing" (QE3), resa necessaria dalla constatazione che la crescita economica e in particolare l'occupazione rimangono insoddisfacenti nonostante 2 programmi di QE già attuati. Il nuovo piano prevede acquisti mensili per un importo di \$/mld. 40 di obbligazioni ipotecarie, la cui durata è illimitata e condizionata specificamente ad un miglioramento del mercato del lavoro. Sul fronte giapponese anche la BOJ ha deliberato un nuovo round di "quantitative easing" con un ulteriore programma di acquisto di titoli pubblici, incrementato di €/mld. 100, equamente diviso tra JGB e titoli a breve. L'ammontare complessivo delle misure di QE giapponesi sale così a circa €/mld. 800.

Sul fronte della crisi dei Paesi periferici dell'area Euro, sono proseguite le manovre restrittive nei Paesi in maggiore difficoltà: in Spagna è stato approvato un ulteriore piano di austerità che prevede tagli per €/mld. 65 e in Grecia l'ennesimo piano prevede tagli per €/mld. 11,5, in accordo con le richieste di UE, FMI e BCE. Parallelamente, visto il progressivo deterioramento economico, sono continuate le revisioni del merito creditizio che non hanno interessato i soli Paesi periferici, Italia compresa (da A3 a Baa2 per Moody's), ma anche i Paesi forti: Moody's ha, infatti, rivisto l'outlook dell'Unione Europea da stabile a negativo, riflettendo le prospettive negative assegnate dall'agenzia ai Paesi con rating AAA che forniscono un contributo chiave per la formazione del bilancio UE. Si tratta di Germania, Francia, UK e Olanda che rappresentano circa il 45% delle entrate del bilancio dell'UE. In chiave positiva segnaliamo il ritorno dopo due anni dell'Irlanda sul mercato dei capitali, con un anno di anticipo rispetto ai termini previsti (2013): le nuove emissioni hanno raccolto un totale di €/mld. 5,2, notevolmente superiore alle previsioni, aggiudicate a tassi del 5,9% (2017) e del 6,1% (2020).

Sul fronte aziendale americano, i risultati della stagione di pubblicazione degli utili relativi alle società dell'S&P500 per il secondo trimestre 2012 hanno evidenziato un rialzo degli utili rispetto al trimestre dell'anno precedente pari all'1,6% con una netta prevalenza delle sorprese positive rispetto a quelle negative (66% vs 22%), anche se sul fronte del fatturato hanno prevalso le sorprese negative. A livello di indice, le ultime previsioni disponibili indicano per il 2012 un rialzo pari al 5,5% degli utili; in Europa, le analoghe previsioni per l'indice DJ Stoxx600 prevedono un rialzo del 2,4%. I principali mercati azionari mondiali hanno dunque registrato nel terzo trimestre risultati positivi con l'indice MSCI World in valuta locale in rialzo del 5% e quello in euro del 4,7%.

L'unico mercato azionario a registrare un risultato negativo è stato quello giapponese con l'indice Topix (-4,2%); sul versante positivo segnaliamo l'indice tedesco DAX (+12,5%) e l'indice thailandese SET (+10,8%). L'indice americano S&P500 è salito del 5,8% mentre l'indice EuroStoxx50 è salito dell'8,4%; l'indice domestico FTSE Italia All Share è salito del 5,4%, mentre l'indice globale dei mercati emergenti (MSCI EMG MKT) in valuta locale è salito del 5,1% (+5,5% in euro). A livello settoriale mondiale i risultati migliori sono stati registrati nel settore energetico (+6,9%) e in quello finanziario (+6,9%) mentre quelli più deboli sono stati registrati nel settore delle pubbliche utilità (-1,1%) e industriale (+2,9%). Sul fronte delle materie prime l'indice generale CRB è salito nel trimestre dell'8,8% con il rialzo più significativo registrato nuovamente dalle granaglie (+17%); il prezzo dell'oro è salito dell'11,8% e il petrolio dell'8,5%. Sul fronte valutario l'allentarsi delle tensioni sistemiche sulla moneta unica ne ha permesso un leggero rafforzamento, limitato però al dollaro americano (+1,6%). Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, l'intervento delle banche centrali, sia in Europa che in America, ha avuto un effetto molto positivo che ha riguardato in particolare i titoli a breve scadenza dei Paesi periferici dell'area euro. I corsi dei titoli a media-lunga scadenza statunitensi sono saliti con l'indice dei Treasury per le scadenze comprese tra i 5 e i 10 anni in rialzo dell'1%; il rendimento lordo dei decennali è marginalmente sceso portandosi a fine trimestre all'1,63%. Decisamente più brillante l'andamento dei titoli obbligazionari in Europa, con l'indice ML EMU per le scadenze 5-10 anni in rialzo del 4,4% e il rendimento del decennale tedesco in ulteriore discesa all'1,4%. Anche i segmenti più rischiosi del mercato obbligazionario hanno risentito positivamente delle manovre delle banche centrali: l'indice dei titoli obbligazionari societari nell'Area Euro è salito del 4,1%, l'indice degli emittenti sovrani dei Paesi Emergenti è salito del 6,9%, analogamente all'indice dei titoli degli emittenti corporate europei ad alto rendimento (+7%).

## RISULTATI ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI

Banca Intermobiliare chiude il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2012 registrando a livello consolidato un margine di intermediazione di €/mln. 90,9 in crescita del 9,9% rispetto al 30.09.2011 ed un risultato della gestione operativa di €/mln. 12,9 pari al doppio di quanto registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto di €/mln. 0,7 risulta in forte riduzione rispetto a €/mln. 14,3 del 30.09.2011, principalmente per effetto delle rettifiche di valore negative sui crediti pari a €/mln. 12,1.

La raccolta consolidata si è attestata a €/mld. 14,2, in leggera crescita rispetto ai €/mld. 14 del 31.12.2011 (+1,4%). Dopo un semestre di mantenimento prudenziale degli asset presenti nei portafogli dei clienti, pur tenendo conto delle condizioni di incertezza e volatilità del mercato finanziario derivanti dalla crisi del debito sovrano e dall'andamento recessivo dell'economia, si è registrato un leggero incremento sia nel peso degli strumenti liquidi (la raccolta diretta ammonta a €/mld. 2,7, +5,1% rispetto al 31.12.2011), sia nella raccolta indiretta, in aumento dell'1%, principalmente per il significativo incremento della raccolta in prodotti gestiti, in particolare verso le gestioni collettive.

Gli impieghi vivi verso la clientela si attestano al 30.09.2012 a €/mln. 1.676,9, in riduzione del 7,7% rispetto ai volumi del 31.12.2011, decremento riconducibile anche alla crescita delle attività deteriorate ed in particolare dei cosiddetti "past due" (per €/mln. 81,6) e degli incagli netti (per €/mln. 13,9).

Le attività deteriorate nette per cassa crescono dai €/mln. 116,5 del 31.12.2011 agli attuali €/mln. 210,8, di cui €/mln. 136,5 per "esposizioni scadute".

Il patrimonio netto consolidato è pari a circa €/mln. 417,2 (+3,5% rispetto a fine 2011). I principali coefficienti patrimoniali consolidati (predisposti esclusivamente su base volontaria ed a fini di continuità informativa, dato l'ingresso di Banca Intermobiliare nel Gruppo Veneto Banca) confermano un elevato livello di solidità patrimoniale: il Tier 1 Capital Ratio consolidato ammonta all'11,29% (era 10,62% al 31.12.2011) mentre il Total Capital Ratio è pari al 15,26% (era 15,68% al 31.12.2011).

Alla data del 30.09.2012 il margine di interesse risulta in linea, attestandosi a €/mln. 23,3, rispetto a €/mln. 23,4 del 30.09.2011. Gli interessi attivi sono aumentati sia per la crescita dei rendimenti dei titoli di debito iscritti nel portafoglio "afs" sia per l'incremento degli interessi attivi sulla clientela. Questi ultimi hanno beneficiato dei maggiori impieghi vivi registrati nella prima parte dell'anno (ed attenuatasi nel corso del terzo trimestre 2012) ed hanno risentito della diminuzione dei margini sui tassi di interesse.

Anche le commissioni nette alla data del 30.09.2012 risultano in linea rispetto all'analogo periodo precedente e si attestano a €/mln. 51,2. Tra le commissioni attive si evidenzia una buona crescita delle commissioni generate dalla consulenza finanziaria, delle altre commissioni e della distribuzione dei servizi di terzi. Buona la tenuta delle commissioni sul risparmio gestito mentre in calo sono risultate le commissioni di negoziazione.

Il risultato economico complessivo delle attività finanziarie in conto proprio ha registrato un buon recupero di redditività pari a €/mln. 17,8 al 30.09.2012 (erano €/mln. 6,4 al 30.09.2011) nonostante la forte volatilità dei mercati (positiva nei primi sei mesi dell'anno ed attenuatasi nei mesi di luglio ed agosto) e grazie al positivo *mark to market* di fine periodo.

Il margine di intermediazione del periodo è stato dunque pari a €/mln. 90,9 in crescita del 9,9% rispetto al medesimo

## TRIMESTRALE AL 30.9.2012

periodo dell'esercizio precedente che aveva chiuso con €/mln. 82,7.

I costi operativi consolidati si sono attestati a €/mln. 77,9 in crescita del 2,3% rispetto al 30.09.2011.

Tra le voci di costo si segnala una riduzione delle spese per il personale (-1,8% sul 30.09.2011) a fronte del distacco di risorse alla Capogruppo e del contenimento delle assunzioni ed un incremento delle altre spese amministrative (per €/mln. 2,7 sul 30.09.2011) dovuti ai maggiori oneri sostenuti per la migrazione al sistema informativo della controllante Veneto Banca e dai nuovi costi di outsourcing.

L'utile netto consolidato di BIM e delle sue controllate si è dunque attestato a €/mln. 0,7, contro €/mln. 14,3 relativi al 30.09.2011.

Per quanto riguarda la redditività complessiva consolidata al 30.09.2012 risulta positiva per €/mln. 19,6 contro un risultato negativo di €/mln. 11,8 registrato al 31.12.2011. La significativa variazione in aumento è principalmente riconducibile all'incremento della riserva di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita per €/mln. 44,7.

Esaminando infine il conto economico delle singole società alla data del 30.09.2012, Banca Intermobiliare registra una perdita di circa €/mln. 1 principalmente a fronte di rettifiche di valore sui crediti per €/mln. 11,9 sebbene il margine di intermediazione sia risultato pari a €/mln. 65,9 ed il risultato della gestione operativa pari a €/mln. 11,2. Tra le controllate si segnala l'utile netto di Symphonia SGR pari a €/mln. 3,2, di Bim Suisse pari a €/mln. 1,3 e di Banca Ipibi per €/mln. 0,5.

### *Ispezione Banca d'Italia*

In data 4.07.2012 hanno preso avvio presso la sede di Banca Intermobiliare accertamenti ispettivi disposti da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 385/1993.

L'ispezione di carattere ordinario è in corso di svolgimento in un clima di piena collaborazione.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la data del 30 settembre 2012 non si segnalano eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidata.

## LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La prevedibile evoluzione della gestione per l'ultimo trimestre dell'esercizio 2012 sarà ancora fortemente condizionata dall'andamento recessivo dell'economia e dalla volatilità dei mercati con possibili ripercussioni negative su tutti i settori economici, compreso il settore del *private banking*.

## PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO <sup>(1)</sup>

(valori espressi in €/migliaia)

	Periodo 1/1-30/9 2012	Periodo 1/1-30/9 2011	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	73.263	54.655	18.608	34,0%
Interessi passivi e oneri assimilati	(49.998)	(31.211)	(18.787)	60,2%
<b>Margine di interesse</b>	<b>23.265</b>	<b>23.444</b>	<b>(179)</b>	<b>-0,8%</b>
Commissioni attive	86.521	86.928	(407)	-0,5%
Commissioni passive	(35.372)	(35.129)	(243)	0,7%
<i>Commissioni nette</i>	<i>51.149</i>	<i>51.799</i>	<i>(650)</i>	<i>-1,3%</i>
Dividendi	2.119	2.207	(88)	-4,0%
Risultato netto strumenti di negoziazione	15.708	3.821	11.887	311,1%
Risultato netto di cessione altri strumenti	(1.344)	1.419	(2.763)	n.a.
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>90.897</b>	<b>82.690</b>	<b>8.207</b>	<b>9,9%</b>
Spese per il personale	(42.098)	(42.883)	785	-1,8%
Altre spese amministrative	(31.607)	(28.937)	(2.670)	9,2%
Ammortamenti operativi	(5.563)	(5.561)	(2)	0,0%
Altri oneri/proventi di gestione	1.333	1.191	142	11,9%
<i>Costi operativi</i>	<i>(77.935)</i>	<i>(76.190)</i>	<i>(1.745)</i>	<i>2,3%</i>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>12.962</b>	<b>6.500</b>	<b>6.462</b>	<b>99,4%</b>
Rettifiche di valore nette sui crediti ed altre operazioni finanziarie	(12.128)	18.746	(30.874)	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(786)	(2.847)	2.061	-72,4%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	541	(113)	654	n.a.
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>589</b>	<b>22.286</b>	<b>(21.697)</b>	<b>-97,4%</b>
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(69)	(41)	(28)	68,3%
Risultato da cessione di investimenti	50	(9)	59	n.a.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>570</b>	<b>22.236</b>	<b>(21.666)</b>	<b>-97,4%</b>
Imposte sul reddito di periodo	(70)	(8.612)	8.542	-99,2%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>500</b>	<b>13.624</b>	<b>(13.124)</b>	<b>-96,3%</b>
Perdita di pertinenza dei terzi	209	722	(513)	-71,1%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo</b>	<b>709</b>	<b>14.346</b>	<b>(13.637)</b>	<b>-95,1%</b>

Nota:

(1) Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per le seguenti riclassifiche: i costi relativi alla componente variabile della remunerazione dei private bankers dipendenti, sono stati riclassificati dalla voce "Spese per il personale" alla voce "Commissioni passive" (per €/migl. 2.513 al 30.09.2012 e per €/migl. 3.103 al 30.09.2011).



TRIMESTRALE AL 30.9.2012

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Cassa	7.181	4.250	2.931	69,0%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	1.676.851	1.817.457	(140.606)	-7,7%
- Crediti verso clientela altri	348.676	258.203	90.473	35,0%
- Crediti verso banche	432.416	292.453	139.963	47,9%
Attività finanziarie				
- Detenute per la negoziazione	290.213	372.220	(82.007)	-22,0%
- Disponibili per la vendita	706.203	544.070	162.133	29,8%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	10.940	9.472	1.468	15,5%
- Immateriali e materiali	146.264	145.478	786	0,5%
- Avviamenti	65.294	65.294	-	-
Immobili destinati alla vendita	65.807	62.014	3.793	6,1%
Altre voci dell'attivo	144.568	143.110	1.458	1,0%
<b>Totale attivo</b>	<b>3.894.413</b>	<b>3.714.021</b>	<b>180.392</b>	<b>4,9%</b>
Debiti:				
- Debiti verso banche	665.952	581.298	84.654	14,6%
- Debiti verso la clientela	1.893.651	1.744.648	149.003	8,5%
Titoli in circolazione	744.379	772.957	(28.578)	-3,7%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	77.583	116.918	(39.335)	-33,6%
- Di copertura	209	175	34	19,4%
Fondi a destinazione specifica	9.820	13.402	(3.582)	-26,7%
Altre voci del passivo	85.637	81.710	3.927	4,8%
Patrimonio netto	417.182	402.913	14.269	3,5%
<b>Totale passivo</b>	<b>3.894.413</b>	<b>3.714.021</b>	<b>180.392</b>	<b>4,9%</b>

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**DATI ECONOMICI CONSOLIDATI/RICLASSIFICATI PER TRIMESTRE**

(valori espressi in €/migliaia)

	Esercizio 2012			Esercizio 2011			
	III Trim	II Trim	I Trim	IV Trim	III Trim	II Trim	I Trim
Interessi attivi e proventi assimilati	23.597	25.739	23.927	23.603	22.359	17.660	14.636
Interessi passivi e oneri assimilati	(16.254)	(18.010)	(15.734)	(16.480)	(13.291)	(10.614)	(7.306)
<b>Margine di interesse</b>	<b>7.343</b>	<b>7.729</b>	<b>8.193</b>	<b>7.123</b>	<b>9.068</b>	<b>7.046</b>	<b>7.330</b>
Commissioni attive	28.824	26.811	30.886	27.117	28.587	27.822	30.519
Commissioni passive	(12.838)	(10.995)	(11.539)	(10.347)	(13.064)	(10.695)	(11.370)
<i>Commissioni nette</i>	<i>15.986</i>	<i>15.816</i>	<i>19.347</i>	<i>16.770</i>	<i>15.523</i>	<i>17.127</i>	<i>19.149</i>
Dividendi	1	1.956	162	377	290	1.793	124
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	5.258	(3.435)	13.885	(2.917)	(5.743)	3.470	6.094
Risultato netto di cessione altri strumenti	(136)	(416)	(792)	(373)	200	511	708
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>28.452</b>	<b>21.650</b>	<b>40.795</b>	<b>20.980</b>	<b>19.338</b>	<b>29.947</b>	<b>33.405</b>
Spese per il personale	(12.972)	(14.777)	(14.349)	(14.576)	(12.332)	(16.238)	(14.313)
Altre spese amministrative	(11.191)	(11.435)	(8.981)	(10.835)	(9.500)	(10.409)	(9.028)
Ammortamenti operativi	(1.942)	(1.936)	(1.685)	(1.961)	(1.865)	(1.839)	(1.857)
Altri oneri/proventi di gestione	615	868	(150)	1.561	489	499	203
<i>Costi operativi</i>	<i>(25.490)</i>	<i>(27.280)</i>	<i>(25.165)</i>	<i>(25.811)</i>	<i>(23.208)</i>	<i>(27.987)</i>	<i>(24.995)</i>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.962</b>	<b>(5.630)</b>	<b>15.630</b>	<b>(4.831)</b>	<b>(3.870)</b>	<b>1.960</b>	<b>8.410</b>
Rettifiche di valore nette sui crediti ed altre operazioni finanziarie	(5.585)	(244)	(6.299)	143	12.071	5.534	1.141
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(331)	(195)	(260)	(5.627)	(1.001)	(918)	(928)
Risultato netto delle partecipate valutate al patrimonio netto	439	(182)	284	37	(22)	(49)	(42)
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(2.515)</b>	<b>(6.251)</b>	<b>9.355</b>	<b>(10.278)</b>	<b>7.178</b>	<b>6.527</b>	<b>8.581</b>
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	-	151	(220)	(4.615)	6	4	(51)
Risultato da cessione di investimenti	-	50	-	(5)	5	(1)	(13)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(2.515)</b>	<b>(6.050)</b>	<b>9.135</b>	<b>(14.898)</b>	<b>7.189</b>	<b>6.530</b>	<b>8.517</b>
Imposte sul reddito di periodo	2.764	1.259	(4.093)	15.871	(2.615)	(2.483)	(3.514)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>249</b>	<b>(4.791)</b>	<b>5.042</b>	<b>973</b>	<b>4.574</b>	<b>4.047</b>	<b>5.003</b>
Perdita di pertinenza dei terzi	163	(5)	51	(294)	250	311	161
<b>Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo</b>	<b>412</b>	<b>(4.796)</b>	<b>5.093</b>	<b>679</b>	<b>4.824</b>	<b>4.358</b>	<b>5.164</b>

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI/RICLASSIFICATI PER TRIMESTRE**

(valori espressi in €/migliaia)

	Anno 2012			Anno 2011			
	30.9	30.06	31.03	31.12	30.09	30.06	31.03
Cassa	7.181	8.217	10.282	4.250	3.841	2.975	3.781
Crediti:							
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	1.676.851	1.745.628	1.822.052	1.817.457	1.822.654	1.668.482	1.596.909
- Crediti verso clientela altri	348.676	329.184	263.119	258.203	254.470	293.476	325.649
- Crediti verso banche	432.416	466.097	483.908	292.453	372.375	210.283	293.525
Attività finanziarie:							
- Detenute per la negoziazione	290.213	354.161	416.588	372.220	562.421	564.970	426.227
- Disponibili per la vendita	706.203	593.306	550.521	544.070	450.844	417.181	351.364
- Detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	5.721	5.674
Immobilizzazioni:							
- Partecipazioni	10.940	10.492	10.692	9.472	6.574	6.951	5.908
- Immateriali e materiali	146.264	147.612	145.851	145.478	145.235	146.212	145.272
- Avviamenti	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294
Immobili destinati alla vendita	65.807	64.903	62.014	62.014	62.014	62.014	34.050
Altre voci dell'attivo	144.568	153.481	221.872	143.110	114.473	126.898	105.166
<b>Totale attivo</b>	<b>3.894.413</b>	<b>3.938.375</b>	<b>4.052.193</b>	<b>3.714.021</b>	<b>3.860.195</b>	<b>3.570.457</b>	<b>3.358.819</b>
Debiti:							
- Debiti verso banche	665.952	734.456	612.453	581.298	526.644	565.298	387.589
- Debiti verso la clientela	1.893.651	1.827.196	1.970.423	1.744.648	1.750.955	1.600.631	1.797.870
Titoli in circolazione	744.379	790.110	742.408	772.957	788.243	692.218	466.221
Passività finanziarie:							
- Detenute per la negoziazione	77.583	74.204	147.694	116.918	258.279	161.498	166.244
- Di copertura	209	206	202	175	164	59	24
Fondi a destinazione specifica	9.820	9.503	9.422	13.402	19.267	19.135	19.418
Altre voci del passivo	85.637	95.312	140.102	81.710	107.650	108.104	106.552
Patrimonio netto	417.182	407.298	429.489	402.913	408.993	423.514	414.901
<b>Totale passivo</b>	<b>3.894.413</b>	<b>3.938.375</b>	<b>4.052.193</b>	<b>3.714.021</b>	<b>3.860.195</b>	<b>3.570.457</b>	<b>3.358.819</b>

## LE GRANDEZZE OPERATIVE E I DATI PATRIMONIALI

### RACCOLTA COMPLESSIVA DALLA CLIENTELA

Le masse consolidate complessive amministrate e gestite da Banca Intermobiliare e dalle sue controllate al 30.09.2012 ammontano a €/mln. 14.200 al netto delle duplicazioni e risultano in crescita rispetto ai valori del 31.12.2011 (+1,4%).

Si sottolinea la costante crescita della raccolta diretta (+5,1% rispetto alla fine dell'anno) già registrata nel corso del primo semestre 2012 per effetto di un parziale riposizionamento della clientela rispetto ad investimenti in prodotti amministrati. Per contro anche la raccolta indiretta ha complessivamente registrato un incremento dell'1%, facendo riportare, come precisato, una contrazione della raccolta in prodotti amministrati (-6% rispetto al 31.12.2011) più che compensata da un ampio rafforzamento dei prodotti gestiti (+9,1% rispetto al 31.12.2011) ed in particolare delle gestioni collettive (+15,5%).

#### Composizione della raccolta complessiva dalla clientela al 30.09.2012

(valori espressi in €/milioni)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>2.664</b>	<b>2.535</b>	<b>129</b>	<b>5,1%</b>
Raccolta amministrata	5.257	5.590	(333)	-6,0%
Raccolta investita in prodotti gestiti	6.009	5.507	502	9,1%
Raccolta di Bim Fiduciaria depositata fuori Banca	477	536	(59)	-11,0%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>11.743</b>	<b>11.633</b>	<b>110</b>	<b>1,0%</b>
<b>MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA al netto delle duplicazioni</b>	<b>14.200</b>	<b>14.008</b>	<b>192</b>	<b>1,4%</b>

La raccolta indiretta è esposta al lordo della liquidità presente sulle gestioni, la massa amministrata della clientela è esposta al netto di tale duplicazione.

#### La raccolta diretta

La raccolta diretta consolidata ha registrato al 30.09.2012 una crescita annua del 5,1%, principalmente per il significativo incremento della raccolta generata da conti correnti dovuta agli effetti già esplicitati in precedenza.

#### Dettaglio della raccolta diretta al 30.09.2012

(valori espressi in €/milioni)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti	1.877	1.631	246	15,1%
Pronti contro termine e prestito titoli	12	101	(89)	-88,1%
<b>Debiti verso la clientela</b>	<b>1.889</b>	<b>1.732</b>	<b>157</b>	<b>9,1%</b>
Titoli in circolazione	775	803	(28)	-3,5%
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>775</b>	<b>803</b>	<b>(28)</b>	<b>-3,5%</b>
<b>RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>2.664</b>	<b>2.535</b>	<b>129</b>	<b>5,1%</b>

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

### La raccolta indiretta

La raccolta indiretta consolidata ha registrato al 30.09.2012 un aumento dell'1%, principalmente per il forte riposizionamento sulle gestioni individuali e collettive che hanno più che compensato il decremento della raccolta in prodotti amministrati.

### Dettaglio della raccolta complessiva dalla clientela al 30.09.2012

(valori espressi in €/milioni)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>RACCOLTA DIRETTA</b>				
Debiti verso la clientela	1.889	1.732	157	9,1%
Debiti rappresentati da titoli	775	803	(28)	-3,5%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>2.664</b>	<b>2.535</b>	<b>129</b>	<b>5,1%</b>
<b>RACCOLTA INDIRETTA</b>				
<b>Patrimonio in amministrazione</b>	<b>5.257</b>	<b>5.590</b>	<b>(333)</b>	<b>-6,0%</b>
<b>Patrimonio in prodotti gestiti</b>				
Linee di gestione	2.630	2.516	114	4,5%
Fondi comuni di investimento	2.479	2.146	333	15,5%
Hedge Funds	218	216	2	0,9%
Prodotti assicurativi	683	629	54	8,6%
<b>Totale patrimonio in gestione</b>	<b>6.009</b>	<b>5.507</b>	<b>502</b>	<b>9,1%</b>
- di cui prodotti gestiti da società Bim	4.610	4.450	160	3,6%
Raccolta di Bim Fiduciaria depositata fuori banca	477	536	(59)	-11,0%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>11.743</b>	<b>11.633</b>	<b>110</b>	<b>1,0%</b>
<b>MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA al netto delle duplicazioni</b>	<b>14.200</b>	<b>14.008</b>	<b>192</b>	<b>1,4%</b>

### Raccolta investita in prodotti gestiti

(valori espressi in €/milioni)

	30.09.2012			31.12.2011		
	Totale Raccolta	Prodotti soc. Bim	Prodotti di Terzi	Totale Raccolta	Prodotti soc. Bim	Prodotti di Terzi
<b>Patrimonio in prodotti gestiti</b>						
Gestioni Collettive	2.479	1.378	1.101	2.146	1.360	786
Gestioni Individuali	2.630	2.628	2	2.516	2.515	1
Hedge Funds	218	218	-	216	216	-
Prodotti Assicurativi	683	387	296	629	359	270
<b>PATRIMONIO IN GESTIONE</b>	<b>6.009</b>	<b>4.610</b>	<b>1.399</b>	<b>5.507</b>	<b>4.450</b>	<b>1.057</b>

La raccolta investita in prodotti gestiti è pari a €/mln. 6.009 e risulta in aumento del 9,1%; l'offerta dei prodotti delle società di Banca Intermobiliare è in crescita del 3,6%.

## IMPIEGHI E ALTRI CREDITI VERSO LA CLIENTELA

L'attività creditizia consolidata di Banca Intermobiliare è rivolta prevalentemente alla clientela private con la quale si intrattiene o intende intrattenere un rapporto di prestazione di servizi di investimento e/o gestione patrimoniale.

L'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di investimento in strumenti finanziari, di gestione e strutturazione dei patrimoni della clientela e di fidelizzazione nel tempo.

Gli impieghi vivi verso la clientela si attestano al 30.09.2012 a €/mln. 1.676,9, in riduzione rispetto ai volumi del 31.12.2011 del 7,7%, decremento riconducibile anche alla crescita delle attività deteriorate ed in particolare dei cosiddetti "past due" per €/mln. 81,6 e degli incagli netti per €/mln. 13,9.

### Dettaglio dei crediti verso la clientela

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Impieghi vivi verso la clientela	1.676.851	1.817.457	(140.606)	-7,7%
Altri crediti verso la clientela	348.676	258.203	90.473	35,0%
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2.025.527</b>	<b>2.075.660</b>	<b>(50.133)</b>	<b>-2,4%</b>

### Impieghi vivi verso la clientela

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Scoperti di conto corrente	1.058.246	1.134.374	(76.128)	-6,7%
Mutui	375.895	442.584	(66.689)	-15,1%
Finanziamenti breve termine	242.710	240.499	2.211	0,9%
<b>Totale impieghi vivi</b>	<b>1.676.851</b>	<b>1.817.457</b>	<b>(140.606)</b>	<b>-7,7%</b>

La composizione del portafoglio crediti verso la clientela per impieghi vivi, secondo le diverse forme tecniche, è la seguente: per il 63% si tratta di scoperti di conto corrente (€/mln. 1.058,3), per il 22% di mutui (€/mln. 375,9) e per il 15% di finanziamenti a breve termine (€/mln. 242,7).

Le erogazioni di credito sono assistite principalmente da garanzie su pegni rotativi o da ipoteche immobiliari.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Altri crediti verso la clientela**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Margini e depositi presso clearing house	123.030	115.934	7.096	6,1%
Prestiti titoli e pct con controparti	3.226	16.469	(13.243)	-80,4%
Attività deteriorate nette per cassa	210.842	116.523	94.319	80,9%
Altre posizioni	11.578	9.277	2.301	24,8%
<b>Totale altri crediti verso la clientela</b>	<b>348.676</b>	<b>258.203</b>	<b>90.473</b>	<b>35,0%</b>

Gli altri crediti verso la clientela, pari a €/mln. 348,7 al 30.09.2012, registrano un incremento di €/mln. 90,5 rispetto all'esposizione del 31.12.2011 di cui €/mln. 94,3 riconducibili alla crescita delle attività deteriorate.

I margini depositati presso *clearing houses* e *brokers* (non bancari), costituiti a fronte dell'operatività in derivati posti in essere sui mercati italiani ed esteri, si attestano al 30.09.2012 a €/mln. 123 in aumento di €/mln. 7,1 rispetto ad €/mln. 115,9 del 31.12.2011.

Per quanto riguarda le restanti componenti degli altri crediti verso la clientela, si segnala il decremento di €/mln. 13,2 dell'operatività in prestito titoli a favore di altre forme di indebitamento.

**Attività deteriorate nette per cassa**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012 Esposizione Netta	31.12.2011 Esposizione Netta	Variazione assoluta	Variazione %
Sofferenze	17.157	17.788	(631)	-3,55%
Incagli	50.405	36.544	13.861	37,93%
Esposizioni ristrutturate	6.814	7.318	(504)	-6,89%
Esposizioni scadute	136.466	54.873	81.593	148,69%
<b>Attività deteriorate nette per cassa</b>	<b>210.842</b>	<b>116.523</b>	<b>94.319</b>	<b>80,94%</b>

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Esposizione lorda e netta delle attività deteriorate per cassa**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012			31.12.2011		
	Esposizione Lorda	Fondo	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Fondo	Esposizione Netta
Sofferenze	42.526	(25.369)	17.157	46.407	(28.619)	17.788
Incagli	64.148	(13.743)	50.405	37.264	(720)	36.544
Esposizioni ristrutturate	7.304	(490)	6.814	7.931	(613)	7.318
Esposizioni scadute	137.884	(1.418)	136.466	55.181	(308)	54.873
<b>Attività deteriorate</b>	<b>251.862</b>	<b>(41.020)</b>	<b>210.842</b>	<b>146.783</b>	<b>(30.260)</b>	<b>116.523</b>

L'esposizione creditizia netta delle attività deteriorate per cassa alla data del 30.09.2012 è aumentata di €/mln. 94,3 passando da €/mln. 116,5 registrati al 31.12.2011 ad €/mln. 176,7 al 30.06.2012 (+51,7%) agli attuali €/mln. 210,8 (+80,9%).

Detti incrementi sono riconducibili alla classificazione ad incaglio di crediti pari a €/mln. 27 per la temporanea difficoltà di alcuni clienti ed alla classificazione tra le esposizioni creditizie scadute pari a €/mln. 82,7 a fronte della difficile situazione economica finanziaria del sistema, che ha portato parte della clientela a non rispettare il pagamento di alcune rate in scadenza.

A fronte di detti incrementi sono state intensificate tutte le attività necessarie al costante monitoraggio delle singole posizioni deteriorate, alla validazione ed alla tenuta della garanzie in essere.

In sede di redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 30.09.2012, le esposizioni creditizie deteriorate sono state valutate al presumibile valore di realizzo determinando rettifiche di valore nette su crediti negative per €/mln. 12,1.

Le sofferenze lorde sono state ulteriormente ridotte al 30.09.2012 a €/mln. 42,5 (erano €/mln. 46,4 al 31.12.2011), principalmente per effetto della cessione pro soluto di un'esposizione creditizia quasi interamente svalutata negli esercizi precedenti, rilevando a conto economico una perdita su crediti per €/migl. 80. Le esposizioni nette delle sofferenze al 30.09.2012 pari a €/mln. 17,2 registrano un decremento di €/mln. 0,6.

Per ulteriori informazioni relative alle esposizioni per cassa e fuori bilancio dei crediti verso la clientela si rimanda alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della nota integrativa consolidata del bilancio annuale al 31.12.2011.



**ESPOSIZIONE VERSO IL SISTEMA BANCARIO**
**Posizione finanziaria netta**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Crediti</b>				
Conti correnti e depositi liberi	98.641	91.890	6.751	7,4%
Finanziamenti e depositi vincolati	224.283	47.298	176.985	374,2%
Margini per operatività in derivati a vista	17.684	40.660	(22.976)	-56,5%
Titoli di debito	35.587	46.369	(10.782)	-23,3%
Prestito titoli e Pronti contro termine	40.677	36.678	3.999	10,9%
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>416.872</b>	<b>262.895</b>	<b>153.977</b>	<b>58,6%</b>
<b>Debiti</b>				
Conti correnti e altri depositi a vista	(240.454)	(181.361)	(59.093)	32,6%
Finanziamenti e altri debiti a termine	(165.580)	(25.977)	(139.603)	537,4%
Prestito titoli e Pronti contro termine	(253.159)	(18.684)	(234.475)	n.a.
Altri debiti	(6.760)	(4.984)	(1.776)	35,6%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>(665.953)</b>	<b>(231.006)</b>	<b>(434.947)</b>	<b>188,3%</b>
Crediti (Debiti) verso Banca d'Italia	15.545	(320.734)	336.279	n.a.
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(233.536)</b>	<b>(288.845)</b>	<b>55.309</b>	<b>19,2%</b>

Alla data del 30.09.2012 la posizione finanziaria netta verso le banche risulta a debito di €/mln. 233,5 in riduzione del 19,2% rispetto al dato puntuale del 31.12.2011.

L'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario è come sempre condizionata dall'andamento del mercato monetario internazionale e dalle variazioni dei principali aggregati patrimoniali di Banca Intermobiliare e delle sue controllate.

Rispetto al 31.12.2011, si sono utilizzate forme di finanziamento/indebitamento differenti ed in particolare non si è più fatto ricorso ad operazioni di mercato monetario ed aste presso Banca d'Italia (l'esposizione verso la banca centrale era pari a €/mln. 320,7 a fine anno) preferendo fonti di indebitamento quali pronti contro termine per €/mln. 253,2 e altri finanziamenti per €/mln. 165,6 principalmente tramite la Capogruppo Veneto Banca.

Da sottolineare che dall'8 marzo 2012 la gestione della tesoreria è stata accentrata presso la Capogruppo Veneto Banca e contestualmente sono state adottate le relative policy di gruppo.

Per una descrizione delle strategie di gestione dei rischi di tasso e di liquidità si rimanda alla sezione "Informativa al mercato" - "Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività" e alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" - Sezione "Rischi di mercato" della Nota integrativa consolidata del bilancio annuale al 31.12.2011.

## STRUMENTI FINANZIARI

### Composizione strumenti finanziari

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Portafoglio titoli</b>				
Attività di negoziazione (Hft)	224.690	258.278	(33.588)	-13,0%
Passività di negoziazione	(6.526)	(7.813)	1.287	-16,5%
Attività disponibili per la vendita (Afs)	706.203	544.070	162.133	29,8%
Titoli di debito (L&R) (i)	35.587	46.369	(10.782)	-23,3%
<b>totale portafoglio titoli</b>	<b>959.954</b>	<b>840.904</b>	<b>119.050</b>	<b>14,2%</b>
<b>Portafoglio derivati</b>				
Attività di negoziazione (Hft)	65.522	113.942	(48.420)	-42,5%
Passività di negoziazione	(71.056)	(109.105)	38.049	-34,9%
<b>totale portafoglio derivati</b>	<b>(5.534)</b>	<b>4.837</b>	<b>(10.371)</b>	<b>-214,4%</b>
<b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>954.420</b>	<b>845.741</b>	<b>108.679</b>	<b>12,9%</b>

(i) I titoli di debito (L&R) sono iscritti in bilancio alla voce 60 "Crediti vs Banche"

Gli strumenti finanziari ammontano al 30.09.2012 a €/mln. 954,4 rispetto a €/mln. 845,7 dell'esercizio precedente e risultano in crescita di €/mln. 119 per il comparto titoli ed in riduzione di €/mln. 10,4 per il comparto derivati.

Di seguito sono riportati gli investimenti in strumenti finanziari per tipologia di portafoglio.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Titoli di negoziazione</b>				
- Titoli di debito	204.367	233.740	(29.373)	-12,6%
- Titoli di capitale	19.132	23.281	(4.149)	-17,8%
- Quote di O.I.C.R.	1.191	1.257	(66)	-5,3%
<b>Totale portafoglio titoli</b>	<b>224.690</b>	<b>258.278</b>	<b>(33.588)</b>	<b>-13,0%</b>
<b>Strumenti derivati di negoziazione</b>				
- Derivati su titoli, indici e valute	65.523	113.942	(48.419)	-42,5%
<b>Totale portafoglio derivati</b>	<b>65.523</b>	<b>113.942</b>	<b>(48.419)</b>	<b>-42,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE</b>	<b>290.213</b>	<b>372.220</b>	<b>(82.007)</b>	<b>-22,0%</b>

Il portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione ammonta alla data del 30.09.2012 a €/mln. 290,2 di cui €/mln. 224,7 per investimenti in titoli e €/mln. 65,5 per contratti derivati.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 si è assistito ad un primo trimestre con mercati in ripresa che hanno positivamente condizionato la performance del "trading book" sia in termini di operazioni chiuse sul mercato sia in termini di "mark to market" ed una seconda parte nuovamente negativa che ha contratto i risultati ottenuti nel primo trimestre per poi riprendere positivamente nel corso del mese di settembre.

Dal punto di vista economico il risultato complessivo del conto proprio al 30.09.2012 è risultato in forte crescita

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

rispetto ad €/mln. 6,4 registrati al 30.09.2011, attestandosi a €/mln. 17,8 di cui €/mln. 15,7 per il risultato netto della negoziazione.

Per quanto riguarda la composizione per tipologia di prodotto del portafoglio titoli detenuti per la negoziazione si conferma, come per la fine dell'esercizio precedente, una forte concentrazione verso investimenti in titoli di debito (91% sul totale titoli). I titoli di debito al 30.09.2012 ammontano a €/mln. 204,4 e sono costituiti essenzialmente da obbligazioni bancarie per €/mln. 152,6 e da titoli verso Governi e Banche Centrali per €/mln. 27,7.

Il portafoglio derivati detenuti per la negoziazione è costituito prevalentemente da derivati su cambi intermediati tra clientela e controparti istituzionali. Alla data del 30.09.2012 i volumi di negoziazione sono risultati in flessione del 42,5% rispetto ai valori del fine anno.

**Passività finanziarie detenute per la negoziazione**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Passività per cassa	(6.526)	(7.813)	1.287	16,5%
Strumenti derivati	(71.057)	(109.105)	38.048	34,9%
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE</b>	<b>(77.583)</b>	<b>(116.918)</b>	<b>39.335</b>	<b>33,6%</b>

Le passività per cassa detenute per la negoziazione sono costituite per €/mln. 6,5 da scoperti tecnici su titoli di capitale per i quali sono in essere arbitraggi con derivati di negoziazione iscritti tra le attività finanziarie di negoziazione. Gli strumenti derivati di negoziazione, iscritti tra le passività finanziarie per circa €/mln. 71,1, sono costituiti per la parte più significativa da derivati su valute, pareggiati con analoghi contratti derivati su valute rilevati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione

**Attività finanziarie disponibili per la vendita**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>				
- Titoli di debito	633.328	470.551	162.777	34,6%
- Titoli di capitale	30.799	31.408	(609)	-1,9%
- Quote di O.I.C.R.	42.076	42.111	(35)	-0,1%
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA</b>	<b>706.203</b>	<b>544.070</b>	<b>162.133</b>	<b>29,8%</b>

Il portafoglio dei titoli disponibili per la vendita alla data del 30.09.2012 ha registrato una variazione netta positiva per €/mln. 162,1 riconducibile principalmente a nuovi investimenti in titoli obbligazionari e all'effetto positivo del "mark to market".

Per quanto riguarda la composizione del portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita, così come per il portafoglio di trading, alla data del 30.09.2012 si registra un'elevata concentrazione in titoli di debito (circa 90% del valore del comparto). Detti titoli di debito sono principalmente destinati al portafoglio di tesoreria e sono costituiti da obbligazioni corporate e bancarie sia italiane che europee a breve/medio termine.

Al 30.09.2012 le obbligazioni bancarie ammontano a €/mln. 348,7 mentre i titoli di debito verso Governi e Banche

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

Centrali sono pari a €/mln. 261,5.

Il portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita è stato sottoposto a test di impairment secondo la metodologia descritta nella Parte A "Politiche contabili" della nota integrativa al bilancio annuale a cui si fa rimando, rilevando perdite iscritte a conto economico per importi non significativi.

**Loans&Receivable**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Loans&amp;Receivable</b>				
- Titoli debito verso banche	35.587	46.369	(10.782)	-23,3%
- Titoli debito verso clienti	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE LOANS&amp;RECEIVABLE</b>	<b>35.587</b>	<b>46.369</b>	<b>(10.782)</b>	<b>-23,3%</b>

Il portafoglio titoli *Loans&Receivable* è costituito da titoli di debito verso banche, non quotati in mercati attivi, acquisiti come private *placements* e non destinati alla negoziazione; l'intera esposizione, pari a €/mln. 35,6, è iscritta in bilancio alla voce 60 "Crediti verso banche".

**Titoli in circolazione**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Prestiti obbligazionari</b>				
- strutturati	75.770	88.190	(12.420)	-14,1%
- altre	648.380	656.755	(8.375)	-1,3%
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>724.150</b>	<b>744.945</b>	<b>(20.795)</b>	<b>-2,8%</b>
<b>Altri titoli in circolazione</b>	<b>20.229</b>	<b>28.012</b>	<b>(7.783)</b>	<b>-27,8%</b>
<b>Totale altri titoli</b>	<b>20.229</b>	<b>28.012</b>	<b>(7.783)</b>	<b>-27,8%</b>
<b>TOTALE TITOLI IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>744.379</b>	<b>772.957</b>	<b>(28.578)</b>	<b>-3,7%</b>

Le obbligazioni iscritte in bilancio alla voce titoli in circolazione ammontano al 30.09.2012 a €/mln. 724,2 in riduzione del 2,8% rispetto al 31.12.2011.

I prestiti obbligazionari emessi si riferiscono a titoli non quotati sul mercato ad eccezione del prestito obbligazionario convertibile subordinato trattato sulla Borsa Valori di Milano che ammonta a circa €/mln. 160,7 di cui €/mln. 137,4 iscritti alla voce titoli in circolazione e €/mln. 23,3 iscritti a patrimonio netto. Nel corso dell'anno Banca Intermobiliare ha provveduto a stanziare in contropartita alla poste di patrimonio netto (strumenti di capitale) le imposte differite passive sugli oneri figurativi di detto prestito convertibile a fronte delle remota possibilità di conversione a scadenza dello strumento, come si evince dalla maggiore informativa qui sotto riportata. Gli altri titoli in circolazione pari a €/mln. 20,2 si riferiscono all'emissione di certificati di deposito.

**Deducibilità degli interessi figurativi sul prestito obbligazionario convertibile Banca Intermobiliare**

In data 8 giugno 2011 è stato emesso il cosiddetto "decreto Ias" con il quale è stata modificata tra l'altro la deducibilità degli interessi figurativi sui prestiti obbligazionari convertibili calcolati in conformità allo Ias 39.

In particolare, all'articolo 5 comma 4 il citato decreto afferma che le società emittenti, alla scadenza del prestito obbligazionario convertibile, dovrebbero assoggettare a tassazione gli interessi passivi figurativi dedotti, relativi ai titoli obbligazionari non convertiti. Alla data di redazione del bilancio annuale venne data l'informativa che non risultava possibile stabilire la probabilità che il suddetto prestito venisse convertito a scadenza considerando anche

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

il perdurante stato di incertezza dei mercati; conseguentemente non era stato effettuato nessun accantonamento di passività fiscali differite.

Nel corso del primo semestre 2012, considerando il perdurare della crisi economica finanziaria, tenuto conto dello strike di conversione del prestito (7,5 euro) e delle quotazioni del titolo BIM Ord sottostante che sono passate da circa 4 euro (31.12.2011) al valore minimo del 2012 pari a 1,462 (3.8.2012), Banca Intermobiliare ha provveduto a stanziare le passività fiscali differite in contropartita della voce di patrimonio netto "strumenti di capitale".

## PARTECIPAZIONI COLLEGATE

La partecipazione iscritta nel bilancio consolidato, si riferisce alla quota partecipativa non di controllo nel capitale sociale di Banca Intermobiliare Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% da Banca Intermobiliare e da Fondiaria-Sai.

Alla data del 30.09.2012, la partecipazione collegata in Bim Vita valutata con il metodo del patrimonio netto ammonta a €/mln. 10,9 contro €/mln. 9,5 relativi al 31.12.2011.

La variazione è stata determinata dalla quota parte di incremento di riserve (per €/mln. 0,9) e del risultato di periodo (€/migl. 541).

## FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo trattamento di fine rapporto	5.117	4.689	428	9,1%
Fondo rischi ed oneri	4.703	8.713	(4.010)	-46,0%
<b>Fondi a destinazione specifica</b>	<b>9.820</b>	<b>13.402</b>	<b>-3.582</b>	<b>-26,7%</b>

Alla data del 30.09.2012 il fondo rischi ed oneri ammonta a €/migl. 4.703 di cui €/migl. 3.060 relativi a Banca Intermobiliare e €/migl. 1.057 relativi alle società controllate.

Il fondo rischi ed oneri fronteggia principalmente passività probabili e rischi relativi a controversie di varia natura riferibili tra l'altro a infedeltà di ex promotori o reclami e connessi ad eventuali indennizzi alla clientela. Alla data di approvazione del presente resoconto trimestrale consolidato non sono pervenuti nuovi contenziosi o reclami significativi.

In riferimento ad un'azione di risarcimento danni per responsabilità oggettiva esperita nei confronti di Banca Intermobiliare da una società finanziaria per illeciti commessi da un promotore finanziario, si segnala che, nel corso del primo trimestre 2012, è stata rigettata l'azione di revocazione, pertanto si è provveduto a chiudere il contenzioso mediante l'utilizzo delle somme oggetto del giudizio di revocazione che erano state interamente accantonate a fondo rischi alla data del 31.12.2011 così come riportato nell'informativa pubblicata nel fascicolo di bilancio annuale a cui si fa rimando.

### Verifica fiscale sulla società Banca Intermobiliare

In riferimento alla verifica fiscale effettuata nei confronti di Banca Intermobiliare nel corso del 2011 in materia di imposte dirette, Irap e I.v.a. per un onere massimo complessivo (imposte, sanzioni, interessi) nell'ipotesi di soccombenza pari a €/mln. 13,6, si fornisce il seguente aggiornamento.

I processi verbali di contestazione a cui hanno fatto seguito i relativi avvisi di accertamento per gli esercizi 2004,

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**

2008 e 2009 hanno avuto come oggetto la deducibilità di: perdite da negoziazione su titoli azionari, svalutazione di una partecipazione riveniente dall'escussione di una garanzia su crediti e mancata applicabilità dell'iva su un'attività commissionale.

A fronte degli avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2004 ricevuti a fine 2011, sono stati presentati, nelle sedi competenti e nei termini di legge, formali ricorsi dai consulenti fiscali incaricati da Banca Intermobiliare S.p.A.. Parimenti, per gli avvisi di accertamento relativi agli anni 2008 e 2009 ricevuti ad inizio agosto, è stato dato mandato ai consulenti di presentare formale ricorso avverso tali atti nei termini di legge consentiti.

In merito agli oneri a carico della società, Banca Intermobiliare non ha ravvisato, e non ravvede tuttora, possibili conseguenze economiche negative da evidenziare in bilancio, forte anche dei pareri legali e fiscali rilasciati dai consulenti incaricati.

**Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le immobilizzazioni, pari a complessivi €/mln. 146,3, costituite da immobilizzazioni materiali per €/mln. 122,9 e da immobilizzazioni immateriali pari a €/mln. 23,4 (esclusi gli avviamenti), sono rimaste tendenzialmente invariate rispetto al 31.12.2011.

Per quanto riguarda gli avviamenti, iscritti per €/mln. 65,3, non si è provveduto ad effettuare i test di impairment a fronte dell'assenza di "Trigger event" indicativi di evidenze di perdite di valore.

In merito alla metodologia utilizzata ed ai risultati dei test effettuati con cadenza annuale per la tenuta degli avviamenti delle partecipate Symphonia SGR e Banca Ipibi si rimanda a quanto riportato nella Parte B - Sez. 13 della Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31.12.2011.

**Immobili destinati alla vendita**

Al fine di fornire una migliore rappresentazione e leggibilità dei dati di bilancio, Banca Intermobiliare ha provveduto ad esporre nello stato patrimoniale riclassificato gli immobili rivenienti da operazioni di recupero del credito dalla voce "Altre attività" alla voce "Immobili destinati alla vendita".

Detti immobili valutati secondo il principio contabile internazionale Ias 2 - Rimanenze, ammontano alla data del 30.09.2012 a €/mln. 65,8.

Banca Intermobiliare ha messo in atto tutte le azioni propedeutiche alla dismissione degli immobili e delle società che detengono gli stessi, inoltre si conferma che allo stato attuale non risultano situazioni di impairment rispetto ai recenti valori di perizia.

**Altre voci dell'attivo e del passivo**

Le altre voci dell'attivo, pari a €/mln. 144,6, sono costituite per €/mln. 79,5 da crediti per attività fiscali ritenute interamente recuperabili e per la parte restante da crediti per partite viaggianti in attesa di lavorazioni, crediti commerciali, ratei e risconti, miglorie su beni di terzi ed altri crediti minori.

Le altre voci del passivo includono invece i debiti per passività fiscali ed altre passività. Alla data del 30.09.2012 dette voci di debito ammontano a €/mln. 85,6 (€/mln. 81,7 al 31.12.2011) in aumento del 4,8% rispetto al 31.12.2011.

## I CONTI DI CAPITALE

### Patrimonio netto consolidato

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Capitale	156.209	156.209	-	-
Azioni proprie (-)	(31.391)	(32.945)	1.554	-4,7%
Strumenti di capitale	23.300	30.023	(6.723)	-22,4%
Riserve	249.015	234.359	14.656	6,3%
Riserve da valutazione	7.497	(9.354)	16.851	n.a.
Utile (Perdita) d'esercizio	709	15.025	(14.316)	-95,3%
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>405.339</b>	<b>393.317</b>	<b>12.022</b>	<b>3,1%</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	11.843	9.596	2.247	23,4%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>417.182</b>	<b>402.913</b>	<b>14.269</b>	<b>3,5%</b>

Il patrimonio netto consolidato di Banca Intermobiliare al 30.09.2012 si è attestato a circa €mln. 417,2 in aumento rispetto all'esercizio precedente del 3,5%.

Le variazioni in aumento più significative sono riconducibili alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio 2011 ed all'aumento delle riserve da valutazione per il recupero del corso dei titoli iscritti nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita (Afs).

### Le variazioni del patrimonio netto intercorse nel 2012 sono di seguito dettagliate:

(valori espressi in €/migliaia)

<b>Patrimonio netto al 31.12.2011</b>	<b>402.913</b>
Riserve da valutazione	
Riserve da valutazione per adeguamento al fair value del portafoglio "afs"	18.108
Differenziale di cambio delle società consolidate estere	162
Adeguamento riserve per società valutate con il metodo del patrimonio netto	927
Altre variazioni	(125)
<b>Altre riserve</b>	
Compravendita azioni proprie	1.554
Risultato della negoziazione titoli di propria emissione	(1.273)
Variazione per differite sul prestito convertile Bim	(6.723)
Altre variazioni	1.139
Risultato del periodo	500
<b>Patrimonio netto al 30.09.2012</b>	<b>417.182</b>
Patrimonio di pertinenza dei terzi	11.843
<b>Patrimonio netto del Gruppo al 30.09.2012</b>	<b>405.339</b>

TRIMESTRALE AL 30.9.2012

**Patrimonio di vigilanza**

I valori consolidati del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali di vigilanza stimati al 30.09.2012 sono riportati a titolo informativo e sono predisposti su base volontaria, in quanto a seguito dell'acquisizione da parte di Veneto Banca sono venuti meno gli obblighi di redazione e comunicazione a Banca d'Italia dei dati consolidati.

Al 30.09.2012, il patrimonio di vigilanza consolidato di Banca Intermobiliare ammontava a €/mln. 378, in riduzione di €/mln. 20 rispetto al valore di fine 2011 principalmente per effetto dell'ammortamento "ai fini di vigilanza" di 1/5 all'anno del prestito obbligazionario subordinato.

I coefficienti patrimoniali sono risultati pari al 15,26% con riferimento al Total capital ratio ed al 11,29% relativamente al Tier 1 ratio.

	30.09.2012	31.12.2011
Patrimonio di vigilanza consolidato (€/mln.)	378	398
Tier 1 ratio <sup>(1)</sup>	11,29%	10,62%
Total capital ratio <sup>(2)</sup>	15,26%	15,68%

(1) Tier 1 capital ratio = Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate

(2) Total capital ratio = Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate

Per maggiori informazioni qualitative e quantitative relative al patrimonio ed ai coefficienti di vigilanza, si rimanda a quanto pubblicato in nota integrativa consolidata Parte F "Informazioni sul patrimonio consolidato" Sezione 2 del bilancio annuale al 31.12.2011.



## RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Nelle note illustrative che seguono e nei relativi commenti sono stati analizzati i risultati economici consolidati/riclassificati di Banca Intermobiliare al 30.09.2012 comparati con il corrispondente periodo del 2011.

### Margine di interesse

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Interessi attivi</b>				
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.267	6.569	(302)	-4,6%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	15.452	7.235	8.217	113,6%
- attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	121	(121)	-100,0%
- su crediti verso banche	7.421	3.247	4.174	128,5%
- su crediti verso clientela	44.123	37.482	6.641	17,7%
- altro	-	1	(1)	-100,0%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>73.263</b>	<b>54.655</b>	<b>18.608</b>	<b>34,0%</b>
<b>Interessi passivi</b>				
- su debiti verso banche ed altri finanziatori	(4.916)	(6.161)	1.245	-20,2%
- su debiti verso clientela	(24.386)	(10.098)	(14.288)	141,5%
- titoli in circolazione	(20.696)	(14.922)	(5.774)	38,7%
- passività finanziarie di negoziazione	-	(30)	30	-100,0%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>(49.998)</b>	<b>(31.211)</b>	<b>(18.787)</b>	<b>60,2%</b>
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>23.265</b>	<b>23.444</b>	<b>(179)</b>	<b>-0,8%</b>

Alla data del 30.09.2012 il margine di interesse registra una lieve contrazione dell'0,8%, attestandosi a €/migl. 23.265, rispetto a €/migl. 23.444 relativi al 30.09.2011.

Gli interessi attivi sono cresciuti del 34% attestandosi a €/migl. 73.263. L'incremento più significativo si è registrato principalmente per la maggiore redditività degli strumenti finanziari ed in particolare per le sottoscrizioni avvenute nel periodo di titoli di stato italiano iscritti nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Gli interessi attivi verso la clientela hanno registrato una crescita pari a €/migl. 6.641 di variazione assoluta, tenendo conto, da un lato, della crescita degli impieghi vivi registrata nella prima parte dell'anno ed attenuatasi nel corso del terzo trimestre 2012 e, dall'altro, dalla diminuzione dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, anch'essi sono risultati in crescita rispetto all'analogo periodo precedente ed in particolare per il maggior onere sui conti correnti della clientela e sui nuovi prestiti obbligazionari emessi nella seconda metà dell'esercizio 2011 e nei primi nove mesi del 2012.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Margine di intermediazione**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	23.265	23.444	(179)	-0,8%
Commissioni nette	51.149	51.799	(650)	-1,3%
Dividendi	2.119	2.207	(88)	-4,0%
Risultato netto strumenti di negoziazione	15.708	3.821	11.887	311,1%
Risultato netto di cessione altri strumenti	(1.344)	1.419	(2.763)	n.a.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>90.897</b>	<b>82.690</b>	<b>8.207</b>	<b>9,9%</b>

Il margine di intermediazione si attesta a €/migl. 90.897 in crescita del 9,9% rispetto all'analogo periodo precedente. I risultati positivi sono principalmente riconducibili alla crescita degli utili registrati dall'attività di trading.

**Commissioni nette**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Commissioni attive</b>				
- negoziazione, amministrazione, raccolta ordini	31.526	34.002	(2.476)	-7,3%
- gestioni patrimoniali individuali	18.565	18.312	253	1,4%
- gestione patrimoniale collettive	16.058	16.693	(635)	-3,8%
- distribuzione di servizi di terzi	13.083	12.499	584	4,7%
- consulenza finanziaria	3.356	2.278	1.078	47,3%
- altre commissioni	3.933	3.144	789	25,1%
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>86.521</b>	<b>86.928</b>	<b>(407)</b>	<b>-0,5%</b>
<b>Commissioni passive</b>				
- retrocessioni rete commerciale e ad altri collocatori	(30.015)	(30.636)	621	-2,0%
- negoziazione e amministrazione	(3.293)	(3.445)	152	-4,4%
- altri servizi	(2.064)	(1.048)	(1.016)	97,0%
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>(35.372)</b>	<b>(35.129)</b>	<b>(243)</b>	<b>0,7%</b>
<b>TOTALE COMMISSIONI NETTE</b>	<b>51.149</b>	<b>51.799</b>	<b>(650)</b>	<b>-1,3%</b>

Le commissioni attive realizzate al 30.09.2012 ammontano a €/migl. 86.521 in calo del 0,5%. Analizzando il dettaglio delle commissioni attive, si evidenzia una buona crescita delle commissioni generate dalla consulenza finanziaria, delle altre commissioni e della distribuzione dei servizi di terzi, una buona tenuta delle commissioni sul risparmio gestito ed un calo delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni attive sono state generate per il 36,4% dal comparto del risparmio amministrato (erano 39,1% al 30.09.2011), per il 40% dai prodotti in gestione presso le controllate di Banca Intermobiliare (erano 40,3% al 30.09.2011), per il 15,1% dalla distribuzione di servizi di terzi (erano 14,4% al 30.09.2011) e per il 8,4% da altre operazioni (erano 6,2% al 30.09.2011).

Le commissioni passive si sono attestate a €/migl. 35.372 in diminuzione dello 0,7% rispetto al 30.09.2011. La voce "retrocessioni alla rete commerciale", oltre alle remunerazione dei promotori finanziari di Banca Intermobiliare e Banca Ipibi, è costituita da oneri di retrocessione commissionale ad altri collocatori istituzionali.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Risultato complessivo del conto proprio**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Dividendi e proventi simili</b>				
- Dividendi su portafoglio di negoziazione	1.213	717	496	69,2%
- Dividendi su portafoglio disponibile per la vendita	906	1.490	(584)	-39,2%
<b>Totale dividendi</b>	<b>2.119</b>	<b>2.207</b>	<b>(88)</b>	<b>-4,0%</b>
<b>Risultato netto della negoziazione</b>				
- Attività/Passività finanziarie di negoziazione	29.571	46.803	(17.232)	-36,8%
- Altre attività/passività finanziarie: diff. di cambio	994	827	167	20,2%
- Strumenti derivati	(14.857)	(43.415)	28.558	-65,8%
<b>Totale risultato netto della negoziazione</b>	<b>15.708</b>	<b>4.215</b>	<b>11.493</b>	<b>272,7%</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL CONTO PROPRIO</b>	<b>17.827</b>	<b>6.422</b>	<b>11.405</b>	<b>177,6%</b>

La forte volatilità dei mercati (positiva nei primi sei mesi dell'anno ed attenuatasi nel mese di luglio ed agosto) ha condizionato i risultati del 2012 consentendo un buon recupero di redditività del conto proprio, che si attesta al 30.09.2012 a €/migl. 17.827 (erano €/migl. 6.422 al 30.09.2011) anche grazie al positivo mark to market di fine periodo.

I dividendi incassati sono risultati in lieve calo al 30.09.2011 registrando un decremento del 4% seppur effettuati su volumi di operatività maggiormente contenuti.

L'attività di trading del conto proprio è svolta principalmente da Banca Intermobiliare mediante arbitraggi di titoli azionari, obbligazionari e derivati di trading. Inoltre, per conto della clientela Banca Intermobiliare ha intermediato derivati su cambi pareggiati con controparti istituzionali.

**Risultato netto di cessione di altri strumenti finanziari**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Risultato da cessione di altri strumenti finanziari</b>				
- attività finanziarie	1.805	1.232	573	46,5%
- passività finanziarie	(3.149)	187	(3.336)	n.a.
<b>TOTALE RISULTATO DA CESSIONE ALTRI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>(1.344)</b>	<b>1.419</b>	<b>(2.763)</b>	<b>-194,7%</b>

Infine il margine di intermediazione ha risentito delle perdite registrate dal risultato netto da cessione di altri strumenti finanziari per €/migl. 1.344 contro il risultato positivo di €/migl. 1.419 dell'analogo periodo precedente.

Il risultato da cessione di attività finanziarie ammonta a €/migl. 1.805, di cui €/migl. 1.795 per gli utili generati principalmente dalla cessione di titoli di debito iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il risultato della cessione di passività finanziarie, negativo per €/migl. 3.149 (era positivo per €/migl. 187 al 30.09.2011) è riconducibile all'attività di riacquisto dalla clientela di obbligazioni di Banca Intermobiliare ed in particolare alle emissioni a tasso fisso al 4% e 5%.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Risultato della gestione operativa**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	90.897	82.690	8.207	9,9%
Costi operativi	(77.935)	(76.190)	(1.745)	2,3%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>12.962</b>	<b>6.500</b>	<b>6.462</b>	<b>99,4%</b>

A fronte di un margine di intermediazione in crescita del 9,9%, il risultato della gestione operativa diminuisce per la crescita del 2,3% dei costi operativi essenzialmente riconducibili agli oneri sostenuti per la migrazione al sistema informativo della Capogruppo Veneto Banca.

**Costi operativi**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
Spese amministrative				
- spese per il personale	(42.096)	(42.883)	787	-1,8%
- altre spese amministrative	(31.606)	(28.937)	(2.669)	9,2%
Ammortamenti operativi	(5.563)	(5.561)	(2)	0,0%
Altri oneri/proventi di gestione	1.330	1.191	139	11,7%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(77.935)</b>	<b>(76.190)</b>	<b>(1.745)</b>	<b>2,3%</b>

Le **spese per il personale** ammontano a €/migl. 42.096 al 30.09.2012 e risultano in calo dell'1,8% rispetto all'analogo periodo precedente a fronte del distacco di personale alla Capogruppo e del contenimento delle assunzioni.

Le spese per il personale sono costituite da stipendi e relativi oneri del personale dipendente, da emolumenti agli amministratori e al collegio sindacale. Le componenti variabili della remunerazione del personale dipendente appartenente alla rete commerciale sono state riclassificate tra le commissioni passive, per una migliore rappresentazione gestionale.

Le **altre spese amministrative** ammontano a €/migl. 31.606, in crescita di €/migl. 2.669 rispetto all'analogo periodo precedente principalmente a fronte degli oneri, per oltre due milioni di euro, sostenuti per la migrazione al sistema informativo della Capogruppo Veneto Banca avvenuta nel corso del primo semestre ed ai nuovi costi di outsourcing.

Gli **ammortamenti operativi** ammontano a €/migl. 5.563 al 30.09.2012 in linea rispetto all'analogo periodo precedente. Nel corso del periodo non si sono registrati investimenti significativi in immobilizzazioni e non si sono riscontrate situazioni di impairment. Si fa presente che gli immobili rivenienti dalle operazioni di recupero crediti, di cui si è data informativa nei dati patrimoniali, sono stati iscritti in applicazione del principio contabile internazionale "Ias 2" e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Gli **altri oneri e proventi di gestione** risultano positivi per €/migl. 1.330 in aumento di €/migl. 139 rispetto all'analogo periodo precedente. Detta voce di bilancio include proventi generati dagli affitti degli immobili con destinazione diversa da quella strumentale, oneri per miglione su beni di terzi, costi per chiusura controversie e transazioni in eccesso rispetto a quanto accantonato a fondo rischi ed altre sopravvenienze attive e passive per costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

### Risultato corrente

Ai fini di una maggiore leggibilità del dato economico riclassificato, il risultato corrente viene esposto con evidenza del “risultato ante componenti non ricorrenti”, rappresentato dal risultato della gestione operativa diminuito da rettifiche di valore su crediti, accantonamenti netti a fondi rischi e risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

### Risultato ante componenti non ricorrenti

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	12.962	6.500	6.462	99,4%
Rettifiche di valore nette sui crediti	(12.128)	18.746	(30.874)	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(786)	(2.847)	2.061	-72,4%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	541	(113)	654	n.a.
<b>RISULTATO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI</b>	<b>589</b>	<b>22.286</b>	<b>(21.697)</b>	<b>-97,4%</b>

Il **risultato ante componenti non ricorrenti** risulta positivo per €/migl. 589 contro €/migl. 22.286 registrato al 30.09.2011. Il forte decremento di risultato è principalmente riconducibile alle rettifiche di valore nette sui crediti che stanno condizionando negativamente l'esercizio in corso a differenza dell'analogo periodo precedente che aveva beneficiato di significative riprese di valore per il rientro in bonis di alcune esposizioni deteriorate.

Le **rettifiche di valore nette sui crediti** ammontano al 30.09.2012 a €/migl. 12.128 riconducibili principalmente alla svalutazione di alcune posizioni classificate ad incaglio, tra le quali una posizione già oggetto di svalutazione nel primo semestre per circa 6 milioni e per i restanti 6 milioni a fronte di alcune posizioni in temporanea difficoltà per le quali si è ritenuto prudentiale effettuare svalutazioni in conto capitale.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano al 30.09.2012 a €/migl. 786 (erano €/migl. 2.847 al 30.09.2011) e sono riconducibili agli accantonamenti effettuati principalmente da Banca Intermobiliare per reclami della clientela a fronte di servizi di investimento. Nel corso del periodo non sono emersi nuovi contenziosi legali.

Il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** positivo per €/migl. 541 è interamente riconducibile alla quota parte del risultato di periodo della partecipazione in Banca Intermobiliare Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% con Fondiaria-Sai e valutata in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**Risultato ante imposte**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>RISULTATO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI</b>	589	22.286	(21.697)	-97,4%
Risultato da rettifiche di valore su strumenti finanziari	(69)	(41)	(28)	68,3%
Risultato da cessione di altri investimenti	50	(9)	59	n.a.
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>570</b>	<b>22.236</b>	<b>(21.666)</b>	<b>-97,4%</b>

Il portafoglio titoli "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sottoposto periodicamente a test di impairment ha generato perdite per €/migl. 69. Il risultato da cessione di altri investimenti per €/migl. 50 è riconducibile alla cessione effettuata dalla controllata Symphonia del ramo d'azienda "attività amministrative collegate al servizio di gestione di portafoglio" mediante cessione di beni, attività, fattori produttivi e risorse umane.

**Utile (perdita) dell'esercizio**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	570	22.236	(21.666)	-97,4%
Imposte sul reddito di periodo	(70)	(8.612)	8.542	-99,2%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>500</b>	<b>13.624</b>	<b>(13.124)</b>	<b>-96,3%</b>

L'utile d'esercizio consolidato al 30.09.2012 si attesta a €/migl. 500 dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito puntuale del periodo.

In merito alla determinazione del carico fiscale di periodo si fornisce la seguente informativa.

A fronte dell'Art. 2 del DL 201/2011 (Decreto Monti), Banca Intermobiliare e le sue controllate, in accordo con la Capogruppo Veneto Banca, hanno determinato il carico fiscale del periodo tenendo conto delle deducibilità, ai fini Ires, dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni da cuneo fiscale e della deduzione del 10% Irap.

La nuova agevolazione prevista dal decreto Monti è stata introdotta a regime a partire dall'esercizio in corso al 31.12.2012 e riconosciuta anche per gli anni pregressi su presentazione di apposita istanza di rimborso, le cui modalità di presentazione saranno definite da un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate di prossima emanazione.

**Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	30.09.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	500	13.624	(13.124)	-96,3%
Perdita di pertinenza di terzi	209	722	(513)	-71,1%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>709</b>	<b>14.346</b>	<b>(13.637)</b>	<b>-95,1%</b>

L'utile d'esercizio del Gruppo si attesta quindi, dopo la determinazione della perdita di pertinenza di terzi (per le quote di minoranza delle controllate Banca Ipibi S.p.A. e Banca Intermobiliare Insurance Brokers S.p.A.), a €/migl. 209 contro €/migl. 722 dell'analogo periodo precedente.

**TRIMESTRALE AL 30.9.2012**
**La redditività complessiva consolidata**

(valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2012	31.12.2011	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	500	14.597	(14.097)	-96,6%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.255	(26.433)	44.688	n.a.
Valutazione partecipazioni valutate al patrimonio netto	928	(915)	1.843	n.a.
Differenze di cambio	162	970	(808)	-83,3%
Altre variazioni minori	(273)	(43)	(230)	n.a.
<b>Redditività complessiva</b>	<b>19.572</b>	<b>(11.824)</b>	<b>31.396</b>	<b>n.a.</b>
di cui di pertinenza di Terzi	2.147	(2.187)	4.334	n.a.
di cui di pertinenza di Bim	17.424	(9.636)	27.060	n.a.

La redditività complessiva consolidata è costituita dal risultato netto dell'esercizio e dalle ulteriori componenti positive o negative reddituali che non transitano dal conto economico, quali le variazioni delle riserve da valutazione.

La redditività complessiva consolidata al 30.09.2012 risulta positiva per €/migl. 19.572 contro un risultato negativo di €/migl. 11.824 del 31.12.2011. Le principali variazioni rispetto al dato comparato sono riconducibili alla riduzione del risultato di periodo per €/migl. 14.097 e alle plusvalenze nette da valutazione rilevate in contropartita di riserve patrimoniali e afferenti al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita per €/migl. 44.688.

**INFORMATIVA AL MERCATO****INFORMAZIONI SUI RISCHI E FATTORI CHE INCIDONO SULLA REDDITIVITÀ**

Così come richiesto da un'esplicita raccomandazione del Financial Stability Forum dell'Aprile 2008, ripresa dall'organo di vigilanza con la pubblicazione del 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della Circolare 262 di Banca d'Italia, di seguito vengono riportate le principali informazioni quantitative, relative al periodo 01.01.2012 - 30.09.2012, in merito ai rischi di credito e di mercato e le relative informazioni aggiuntive, mentre per quanto riguarda le informazioni di natura qualitativa si fa rimando a quanto riportato sul fascicolo di bilancio annuale.

Banca Intermobiliare mediante la Funzione Risk management assicura la misurazione ed il controllo integrato dei rischi attraverso il monitoraggio e l'analisi dell'esposizione complessiva al rischio della Banca e delle società controllate, coerentemente alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed alle best practices internazionali. In particolare la funzione supporta la Banca e le società partecipate nella identificazione, gestione e controllo dei rischi assunti e rappresenta la struttura delegata a fornire alla capogruppo Veneto Banca l'informativa necessaria alla realizzazione del processo di determinazione del capitale interno complessivo in ottica ICAAP.

Le responsabilità della Funzione Risk Management si articolano nei seguenti ambiti:

- Processo di ICAAP per la capogruppo Veneto Banca
- Rischio di Mercato
- Rischio di Credito e di Controparte
- Rischio Operativo
- Altri rischi
- Pricing strumenti finanziari presenti in conto proprio e in conto terzi
- Monitoraggio operatività clientela su strumenti derivati quotati e over the counter.

A fronte dell'acquisizione del controllo di Banca Intermobiliare da parte di Veneto Banca, sono state avviate le attività per un costante e continuo monitoraggio dei rischi da parte della capogruppo mediante flussi informativi periodici.

**Rischio di credito**

L'attività creditizia svolta da Banca Intermobiliare è prevalentemente finalizzata ad accompagnare l'attività di investimento e/o gestione patrimoniale dei propri clienti. In tale contesto si è perseguita una strategia creditizia di crescita degli impieghi vivi in un'ottica di accurata selezione del merito creditizio.

Al fine di mitigare il rischio di credito, sono state intensificate le azioni correttive in termini di: richiesta di integrazione delle garanzie con titoli meno esposti alla volatilità del mercato, incremento delle percentuali degli scarti a garanzia, aggiornamento delle perizie sugli immobili a garanzia secondo quanto previsto dalla normativa Banca d'Italia o, nel caso in cui sia ritenuto necessario, con frequenza maggiore, monitoraggio giornaliero delle posizioni di credito più rilevanti.

Tuttavia, il perdurare della crisi economico - finanziaria, che ha colpito tutto il sistema e quindi anche la nostra clientela, ha determinato sui dati al 30.09.2012 una significativa crescita delle attività deteriorate, determinando parte della riduzione del 7,7% degli impieghi vivi rispetto al 31.12.2011.

Le posizioni deteriorate nette al 30.09.2012 sono incrementate di €/mln. 94,4, passando da €/mln. 116,5 del 31.12.2011 agli attuali €/mln. 210,8 principalmente per nuove posizioni classificate tra gli incagli e tra le esposizioni scadute.



Allo stato attuale la Direzione Crediti di Banca Intermobiliare e di Veneto Banca stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie per mitigare il rischio di credito anche tramite rinegoziazione delle esposizioni creditizie considerate più critiche.

In merito al rischio di concentrazione del credito, si segnala un'esposizione di circa €/mln. 261,6 nei confronti dei principali clienti operanti nel settore immobiliare. Di questi, crediti per €/mln. 168 sono iscritti tra le posizioni in bonis e €/mln. 93,6 sono iscritti tra le posizioni deteriorate (€/mln. 6,9 incagli, €/mln. 86,7 past due). Su una di queste posizioni in incaglio sono state appostate rettifiche di valore su crediti per €/mln. 6,2 come descritto nella sezione "Risultati economici consolidati".

La gran parte delle esposizioni creditizie riconducibili alla clientela operante nel settore immobiliare sono assistite da valide e capienti garanzie ed in particolare da ipoteche di 1° grado su immobili, su alcuni dei quali sono stati effettuati recentemente aggiornamenti dei valori di perizia.

### Rischio di mercato

Il terzo trimestre ha visto un discreto recupero dei mercati finanziari mondiali. La politica ultra espansiva della *Federal Reserve* ed il lancio della *Outright Monetary Transactions* (OTM) della BCE hanno avuto effetti positivi sull'economia per il tramite del rilassamento delle condizioni finanziarie. Gli effetti più significati si sono registrati, oltre che sugli asset che sono stati direttamente o indirettamente beneficiari degli interventi (titoli di stato, Euro e Borse Europee) anche sui crediti societari e dei Paesi Emergenti e sui settori azionari più difensivi mentre i settori azionari ciclici riflettono ancora la debolezza del ciclo economico mondiale.

Il Conto Proprio di Banca Intermobiliare ha proseguito, anche nel corso del terzo trimestre, nella strategia di riduzione dell'esposizione e quindi della volatilità del portafoglio "*Held for Trading*", andando a privilegiare investimenti più di medio-lungo termine utilizzando il portafoglio "*Available for Sale*". Il *Value at Risk* della posizione di trading è oscillato tra i €/mln. 4 ed €/mln. 2,5 (€/mln. 2,58 al 30.09.2012), mentre il *Value at Risk* di banking book tra i €/mln. 17 ed i €/mln. 19 (€/mln. 17,98 al 30.09.2012).

L'esposizione più significativa è costituita dai titoli governativi italiani, passati dai circa €/mln. 180 del primo trimestre, ai circa €/mln. 280 alla fine del terzo trimestre.

### Rischio di liquidità

La posizione di liquidità di Banca Intermobiliare non ha incontrato particolari fasi di stress nel corso del terzo trimestre 2012; i limiti operativi e le soglie di sorveglianza per liquidità operativa per i vari *buckets* temporali, definiti dalla Capogruppo per Banca Intermobiliare, sono stati regolarmente rispettati, mantenendosi su livelli di sicurezza.

Gli indicatori di liquidità strutturale, oltre 1 anno ed oltre 5 anni, si sono attestati anch'essi a livelli superiori alle soglie minime previste dalla policy di gruppo, fornendo quindi un *outlook* di medio periodo stabile.

Da sottolineare che la gestione del rischio di liquidità è stata accentrata presso la Capogruppo Veneto Banca.

### Rischio di cambio

Alla data del 30.09.2012 non si evidenziano posizioni di rischio in divisa in capo a Banca Intermobiliare ed alle sue controllate. Tutte le eventuali posizioni in divisa vengono giornalmente nettate dalla Capogruppo Veneto Banca.

**PRODOTTI STRUTTURATI DI CREDITO PERCEPITI DAL MERCATO COME RISCHIOSI**

Vengono di seguito fornite informazioni integrative aggiuntive sugli investimenti che il mercato considera e percepisce ad alto rischio a seguito della crisi finanziaria originata dai mutui statunitensi sub prime e sull'attività di negoziazione in derivati con la propria clientela.

In particolare di seguito viene fornita l'informativa al 30 settembre 2012 su:

i) *prodotti strutturati di credito - nessuna posizione in essere.*

ii) *operatività svolta tramite Special Purpose Entities (SPE) - nessuna posizione in essere.*

iii) *operatività su derivati con la clientela e relativo rischio controparte* - la determinazione del fair value degli strumenti finanziari "Over the Counter" (OTC), compresi quelli negoziati con la clientela, avviene attraverso le metodologie ed i modelli valutativi illustrati nella nota integrativa del bilancio annuale a cui si fa rimando.

L'attività di Banca Intermobiliare in derivati *Over the Counter* con la clientela prevede e presuppone la firma di uno specifico contratto di marginatura da parte del cliente che intende operare su derivati; l'esposizione al rischio viene monitorata attraverso il "grado di rischio", rappresentato dal rapporto tra i margini richiesti e il patrimonio disponibile presso l'istituto, che non deve di norma superare il 50%, e con il costante monitoraggio della leva finanziaria assunta. Le principali tipologie di derivati *Over the Counter* negoziati con la clientela sono rappresentate da "fx options", "commodity options", "interest rate swaps", "credit default swaps" e "contratti a termine su valute".

Considerando esclusivamente le esposizioni con la clientela alla data del 30.09.2012, Banca Intermobiliare presentava, in relazione all'attività di intermediazione in derivati, un fair value positivo per €/mln. 9,73, interamente garantito da margini versati dai clienti e giornalmente monitorato dal Risk Management di Banca Intermobiliare.

**INFORMATIVA RICHIESTA DA COMUNICAZIONE N. DEM/RM 11070007 DEL 5 AGOSTO 2011**

A seguito della pubblicazione in data 28 luglio 2011 da parte della European Securities and Markets Authority (ESMA) del documento n. 2011/266 ripreso in data 5 agosto 2011 dalla Consob, si fornisce l'informativa richiesta in merito all'esposizione dei titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi (c.d. titoli "debito sovrano").

Banca Intermobiliare alla data del 30.09.2012 aveva un'esposizione consolidata complessiva pari a circa €/mln. 289,2, di cui €/mln. 27,7 iscritti nel portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e €/mln. 261,5 iscritti nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le esposizioni illustrate riguardano unicamente titoli di debito emessi dallo Stato Italiano e non sono presenti posizioni su altri titoli governativi.

In merito alla metodologia di determinazione del fair value si fa rimando a quanto illustrato in Nota Integrativa Consolidata - Parte E del fascicolo di bilancio al 31.12.2011

Per quanto riguarda la suddivisione dell'esposizione complessiva per stato sovrano emittente, €/mln. 185,7 sono relativi a titoli di debito emessi dallo stato italiano.

In merito alla metodologia di determinazione del fair value si fa rimando quanto illustrato in Nota Integrativa Consolidata- Parte E del fascicolo di bilancio al 31.12.2011.

## LE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E CONTROLLO

### ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il **Consiglio di Amministrazione** in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2012 è così composto:

Roberto RUOZI	Presidente	Indipendente
Flavio TRINCA	Vicepresidente	Non esecutivo
Pietro D'AGUI'	Amministratore Delegato	Esecutivo
Armando BRESSAN	Consigliere	Non esecutivo
Stefano CAMPOCCIA	Consigliere	Non esecutivo
Angelo CECCATO	Consigliere	Non esecutivo
Mauro CORTESE	Consigliere	Indipendente
Luigi FUMAGALLI	Consigliere	Non esecutivo
Cesare PONTI	Consigliere	Non esecutivo
Giuseppe SANTONOCITO	Consigliere	Non esecutivo

In data 16.10.2012 la Sig.ra Anna BELFIORE ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere non esecutivo di Banca Intermobiliare, motivate da altre cariche che l'interessata ricopre e si accinge a ricoprire in altro Gruppo, da considerarsi incompatibili ai sensi dell'art. 36 del c.d. "Decreto salva Italia" in materia di tutela della concorrenza e partecipazioni nel mercato del credito e finanziari.

In data 13.11.2012 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, ha nominato Amministratore non esecutivo di BIM il Sig. Armando BRESSAN.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato per il controllo interno ed il Comitato per le nomine e la remunerazione, anch'essi in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2012 e così composti:

#### Comitato per il controllo interno:

- Roberto Ruozi (Presidente del Comitato)
- Mauro Cortese
- Angelo Ceccato
- Giuseppe Santonocito

#### Comitato per le nomine e la remunerazione:

- Roberto Ruozi (Presidente del Comitato)
- Mauro Cortese
- Angelo Ceccato

Il **Collegio sindacale**, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

Paolo DE POI	Presidente
Paolo ANDOLFATO	Sindaco Effettivo
Roberto D'IMPERIO	Sindaco Effettivo
Stefano BERTARELLI	Sindaco Supplente
Marco PEZZETTA	Sindaco Supplente

PricewaterhouseCoopers S.p.A è la **società di revisione** incaricata alla revisione legale per gli esercizi dal 2012 al 2020.

## INFORMAZIONI SU ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Banca Intermobiliare è controllata di diritto da Veneto Banca S.c.p.a. con sede sociale a Montebelluna (TV) in Piazza G.B. Dall'Armi n. 1 ed appartiene al Gruppo bancario facente capo a quest'ultima.

## PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 18079 DEL 20 GENNAIO 2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni ha stabilito di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.”

## ATTIVITÀ DI SVILUPPO E DI ORGANIZZAZIONE

### SERVIZIO DI CONSULENZA ATTIVA

Banca Intermobiliare ha messo a disposizione della propria clientela un servizio di consulenza in grado di garantire un approccio personalizzato ed unico alla gestione del patrimonio. Il servizio è attivabile su diversi livelli operativi, strutturati con l'obiettivo di garantire a ciascun cliente un approccio modulare e personalizzato. Il servizio è erogato ai clienti dai *relationship managers* della Banca, nella maniera più personalizzata e flessibile possibile; nella loro attività i *relationship managers* sono supportati dagli specialisti della Direzione Advisory, unità organizzativa preposta alle analisi di mercato, alla definizione dei portafogli modello, alla selezione di titoli, emittenti, OICR, nonché al monitoraggio complessivo della qualità della consulenza ricevuta da ciascun cliente-investitore.

Questo assetto organizzativo, che caratterizza Banca Intermobiliare da circa dieci anni, è ancora più determinante nell'attuale contesto di mercati globalizzati, nei quali le scelte di allocazione devono essere orientate alla più ampia diversificazione e devono essere guidate da competenze molto specialistiche.

Di seguito vengono illustrati in sintesi i livelli operativi attivi al 30 settembre 2012:

- i) **CONSULENZA ATTIVA:** livello operativo basato sulla personalizzazione del servizio, grazie all'assegnazione a ciascun cliente di un *relationship manager* di riferimento in qualità di consulente personale, e sul controllo continuo del rischio tramite gli indicatori di concentrazione e di Value at Risk (VaR) di portafoglio;
- ii) **ADVISORY PLUS:** livello operativo incentrato su un innovativo sistema di rendicontazione integrata che include le posizioni detenute su tutti i dossier e in qualsiasi forma tecnica ed inoltre arricchita da sezioni che consentono sia l'analisi della posizione complessiva su più livelli sia il monitoraggio del rendimento realizzato in maniera flessibile sul periodo temporale prescelto; sono inoltre messi a disposizione del cliente dei report informativi sull'andamento dei mercati e contenenti proposte specifiche di asset allocation;
- iii) **PERSONAL FINANCIAL ADVISORY:** riservato alla clientela con disponibilità finanziarie più elevate, il livello operativo consente al cliente di essere affiancato, oltre che dal proprio *relationship manager*, anche da un team di gestori e analisti qualificati costantemente impegnati nel monitorare i mercati e le posizioni dei clienti ed a disposizione dell'investitore per proporre soluzioni operative e di trading altamente specializzate. Il servizio si completa con gli strumenti di rendicontazione e di monitoraggio del rischio più avanzati, tipici di una gestione professionale.

Oltre ai livelli operativi precedenti, già attivi e sottoscrivibili dalla clientela, è in fase di sviluppo e graduale rilascio un ulteriore e ancora più avanzato livello operativo: **ADVISORY PREMIUM**. L'innovazione principale risiede nella possibilità di offrire consulenza anche sugli attivi finanziari che eventualmente il cliente detenesse presso istituti terzi rispetto a Banca Intermobiliare, offrendo una rendicontazione integrata e analisi di allocazione e di rischio complessivi, con ciò posizionando Banca Intermobiliare come consulente globale e come riferimento unico per il cliente. Altre innovazioni di **ADVISORY PREMIUM** consistono in ulteriori e più specifici reports informativi nonché nella possibilità di attivare degli avvisi al verificarsi di determinati eventi riguardanti il proprio portafoglio.

### PIANO DI SVILUPPO DELLA RETE COMMERCIALE

Banca Intermobiliare ha avviato nel periodo un progetto molto ampio per il rafforzamento della struttura commerciale e volto a procurare alla banca maggiori volumi di business.

Il piano di sviluppo commerciale prevede il perseguimento sia di una via interna, da realizzarsi attraverso l'attività di private bankers e delle filiali di incremento del tasso di acquisizione delle clientela, sia per vie esterne mediante acquisizione di teams di private bankers nell'arco di due anni con possibilità di apertura di nuove filiali.

## **PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI OICR DELLA CONTROLLATA SYMPHONIA SGR**

Nel corso del 2012, Symphonia SGR ha avviato e proseguirà il processo di riorganizzazione della gamma dei propri OICR iniziata lo scorso anno con la fusione per incorporazione di Symphonia Sicav e Multisicav in Symphonia SGR. La seconda fase del processo interesserà i fondi appartenenti al Sistema Symphonia e si esplicherà attraverso le operazioni descritte nella informativa disponibile sul sito internet [www.symphonia.it](http://www.symphonia.it) "Fusione per incorporazione dei fondi di investimento mobiliari aperti appartenenti al sistema Symphonia istituiti e gestiti da Symphonia SGR", approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 10.05.2012 ovvero:

1. la fusione per incorporazione di alcuni fondi appartenenti al Sistema Symphonia (avvenuta in data 1 ottobre 2012);
2. la modifica di alcune clausole regolamentari per i fondi non interessati dalla fusione;
3. l'istituzione di un nuovo fondo aperto mobiliare all'interno del Sistema Symphonia.

Le operazioni di razionalizzazione permetteranno di semplificare e modernizzare l'offerta complessiva degli OICR al fine di renderla maggiormente allineata alle mutate esigenze della clientela di Symphonia SGR nonché meglio strutturata per cogliere le opportunità di mercato in un contesto sempre più mutevole.

## **MIGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DI BANCA INTERMOBILIARE**

A seguito della migrazione avvenuta con successo tra il 10 e l'11 marzo 2012 si sta procedendo con gli adeguamenti dei processi interni, con l'affinamento della parte applicativa e su un binario parallelo dell'integrazione organizzativa nella Capogruppo Veneto Banca.

Queste attività andranno consolidandosi nel corso dell'anno.

## **INTEGRAZIONE DI BANCA INTERMOBILIARE NEL GRUPPO VENETO BANCA**

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 ha avuto luogo una prima attività di integrazione di funzioni e attività con la Capogruppo secondo quanto previsto dal modello organizzativo per l'integrazione di Banca Intermobiliare nel Gruppo Veneto Banca.

In particolare in tale ambito si è provveduto a:

- i) esternalizzare alcune funzioni operative ed attività presso Veneto Banca tra le quali l'attività di tesoreria, i back offices, il risk management, i sistemi informativi ed altre attività che hanno comportato il distacco, in Capogruppo, di personale Banca Intermobiliare;
- ii) intensificare il coordinamento tra le reciproche funzioni della controllata Banca Intermobiliare e della controllante Veneto Banca;
- iii) recepire, di volta in volta, le policy della Capogruppo, tra le quali le recenti modifiche alle risk policy in materia di rischi di credito, rischi finanziari, rischi di tasso d'interesse e rischio di liquidità.

## LA STRUTTURA OPERATIVA E IL PERSONALE

Le risorse complessive operanti per Banca Intermobiliare e per le sue controllate alla data del 30.09.2012 sono 913, di cui 662 dipendenti. I private bankers complessivi (dipendenti e non) sono 391.

	30.09.2012		31.12.2011	
	Totale	di cui: private bankers	Totale	di cui: private bankers
<b>Personale dipendente</b>				
Dirigenti	44	9	44	9
Quadri	334	138	317	134
Impiegati	284	-	321	-
<b>Totale</b>	<b>662</b>	<b>147</b>	<b>682</b>	<b>143</b>
<b>Promotori e collaboratori</b>				
Private Bankers Banca Intermobiliare	58	58	59	59
Private Bankers Banca Ipibi	186	186	178	178
Altri collaboratori non commerciali	7	-	7	-
<b>Totale</b>	<b>251</b>	<b>244</b>	<b>244</b>	<b>237</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>913</b>	<b>391</b>	<b>926</b>	<b>380</b>

Alla data del 30.09.2012 per Banca Intermobiliare su un totale di 662 dipendenti, 48 risorse sono state distaccate alla Capogruppo Veneto Banca; inoltre, oltre al personale sopra indicato, si segnala che 11 risorse sono state distaccate dalla Capogruppo Veneto Banca presso la sede di Banca Intermobiliare.

Con riferimento al solo personale dipendente, l'evoluzione è stata la seguente:

	31.12.2011	Dimissioni	Assunzioni	Cambi categorie	30.09.2012
(a) Dirigenti	44				44
(b) Quadri	317	(7)	4	20	334
(c) Impiegati	321	(35)	18	(20)	284
<b>Totale dipendenti</b>	<b>682</b>	<b>(42)</b>	<b>22</b>	<b>-</b>	<b>662</b>

Banca Intermobiliare è presente sul territorio nazionale con la direzione generale (sita a Torino), con 29 filiali operative ed 8 uffici di Promotori Finanziari. La controllata Banca Ipibi è presente con tre sedi operative in Milano, Torino e Roma e con 32 uffici di Promotori Finanziari e 8 Private Office. Infine, la sede della controllata Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni Suisse è situata a Lugano (Confederazione Elvetica).

Torino, 13 novembre 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIMESTRALE AL 30.9.2012

DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III,  
CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE  
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto Mauro Valesani,

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

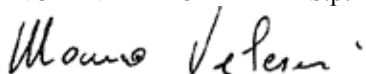
ATTESTA

ai sensi dell'art. 154-bis secondo comma del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria che il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Torino, 13 novembre 2012

Sig. Mauro Valesani

*Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*  
BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.







Direzione generale: via Gramsci, 7 · 10121 Torino Tel. 011 08281 · Fax 011 0828800  
[www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com)

Banca Intermobiliare è una società del

